

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 60

Del 24.11.2014

Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa tra l'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA) e Comune di Benevento.

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 del mese di novembre alle ore 12.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri assenti n. 12

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CANGLIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI (ENPA) E COMUNE DI BENEVENTO

Il sottoscritto Assessore alle Politiche Protezione Animale e Protezione Civile, Rag. Enrico Castiello

Premesso che:

1. L'ente Comune intende avvalersi, per le attività di vigilanza, prevenzione e repressione dei reati e violazioni delle norme che tutelano il benessere di tutte le specie animali nonché per la vigilanza sull'ambiente, con tutte le attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali di personale volontario appartenente alle Guardie Zoofile dell'Ente Nazionale Protezione Animali, così come prevedono le norme vigenti in materia;
2. L'ENPA garantisce la piena autonomia nella operatività sul territorio comunale di Benevento, nel rispetto delle leggi vigenti in materia (D.P.R. 31/03/1979 n. 150, D.P.R. 08/02/1954 n. 320, legge 14/08/1991 n. 281, legge Regione Campania 24/11/2001 n. 16, legge 29/07/2010 n. 120 art. 31 che ha comportato modifiche degli articoli 177 e 189 del D. Lgs n. 285/92 (C.d.S.) ordinanza 16/07/2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, decreto ministeriale 07/07/2004 che include l'ENPA tra le associazioni di protezione ambientale, art. 37 c. 3 della legge 11/02/1992 n. 157 in materia di caccia, art. 29 c.13 della legge Regione Campania n. 8 del 10/04/1996);
3. Con nota prot. n° 55964 del 14.07.2014 l'ENPA ha fatto pervenire richiesta di collaborazione con allegata proposta di protocollo di intesa;
4. Tale atto non comporta oneri economici a carico del Comune;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006;

Considerato che con verbale, allegato alla presente, la Commissione Consiliare Ambiente ha espresso parere favorevole alla proposta -;

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO e VISTO

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

1. di approvare la suesposta relazione;
2. di approvare lo schema Protocollo d'intesa tra l'ente nazionale protezione animali (ENPA) e il Comune di Benevento
3. di Delegare il Dirigente del Settore Territorio - Ambiente all'esecuzione ed alla stipula del presente atto;
4. che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Li _____

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Rag. Enrico Castiello

Visto: Il Presidente del Consiglio

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Il Dirigente Comandante
del Corpo di Polizia Municipale
Dott. Giuseppe Moschella

PRESENTI 21

Relaziona sull'argomento l'Assessore Castiello che illustra i contenuti dell'atto d'intesa proposto (All.1).

Entrano in aula i Consiglieri De Nigris, Lanni e Pasquariello. PRESENTI 24

Intervengono i Consiglieri Orlando, Zarro, Quarantiello, Tanga, Trusio.

Entra in aula il Consigliere Fiore e Miceli. PRESENTI 27

Intervengono i Consiglieri Palladino, Lanni e di nuovo il Consigliere Tanga e di seguito il Consigliere De Nigris.

Il Consigliere Zoino Francesco presenta n.1 emendamento con tre articolazioni (All.2)

Entrano in aula i Consiglieri Lauro e Caputo, . PRESENTI 29

Escono dall'aula i Consiglieri : Cangiano, Capezzone, De Minico, Miceli Orlando, Picucci, Zarro, Zoino Mario. PRESENTI 21

Il Consigliere Palladino chiede il rinvio dell'argomento per maggiori approfondimenti. Il Presidente pone in votazione la suddetta richiesta che viene RESPINTA con 16 Voti Contrari (il Sindaco Pepe e i Consiglieri Ambrosone, Caputo, De Nigris, De Pierro, Izzo, Lanni, Lauro, Molinaro, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Trusio Varricchio, Zoino Francesco, Zollo) e 5 Voti favorevoli.

Rientra in aula il Consigliere Miceli. PRESENTI 22

Il Presidente, attesa la confusione presente in aula, sospende brevemente la seduta alle ore 13,05. La stessa riprende alle ore 13,10 alla presenza di Sindaco e dei seguenti Consiglieri: Ambrosone, Caputo, Collarile, De Nigris, De Pierro, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Lauro, Miceli, Molinaro, Orlando, Palladino, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Tanga, Trusio, Varricchio, Zarro, Zoino Francesco, Zollo. PRESENTI 24

Il Segretario Generale Dr. Uccelletti chiarisce tutti i punti dell'emendamento Zoino Francesco, dopo essersi anche consultato con il Comandante Dr. Moschella.

Intervengono il Consigliere De Nigris, il Comandante Moschella e l'Assessore Castiello. Consiglieri Il Consigliere De Nigris presenta ed illustra un emendamento (All.3).

Intervengono i Consiglieri Lanni, Zarro.

Il Consigliere Zoino Francesco presenta un nuovo emendamento (All.4) che sostituisce l'ultimo capoverso ("punto 7") del precedente emendamento (All.2).

Esce dall'aula il Consigliere Orlando. PRESENTI 23

Si passa alla votazione di tutti i punti dell'emendamento Zoino Francesco:

Emendamento Zoino Francesco ("punto 4"): **APPROVATO** con 14 Voti Favorevoli e 9 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, De Pierro, Fiore, Lauro, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Trusio).

Emendamento Zoino Francesco ("punto 6"): **APPROVATO** con 14 Voti Favorevoli e 9 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, De Pierro, Fiore, Lauro, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Trusio).

Esce dall'aula il Consigliere Lauro ed entra il Consigliere Orlando. PRESENTI 23

Emendamento Zoino Francesco ("articolo 7"): **APPROVATO** con 14 Voti Favorevoli e 9 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, De Pierro, Fiore, Orlando, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Trusio).

Rientra in aula il Consigliere Lauro ed escono i Consiglieri: Caputo, Molinaro, Pasquariello. PRESENTI 21

Emendamento De Nigris : **APPROVATO** con Voti Unanimi.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Palladino e Quarantiello.

Rientra in aula il Consigliere Caputo. PRESENTI 22

Si passa alla votazione dell'argomento.

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi di cui sopra.

Visto l'atto d'intesa originariamente proposto (All.1).

Visti gli emendamenti Zoino Francesco e De Nigris approvati e muniti di parere di regolarità tecnica allegati

Con 14 Voti Favorevoli e 8 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, De Pierro, Lauro, Orlando, Pocino, Quarantiello, Trusio), resi per appello nominale

delibera

Di approvare lo schema del protocollo di intesa tra l'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA) e il Comune di Benevento così come emendato, nel testo che viene allegato (All.5) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di delegare il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente alla esecuzione e alla stipula del presente atto.

Di dare atto che il presente atto non comporta spese.

Con separata unanime votazione resa in forma palese

Il Consiglio Comunale

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

SCHEMA ATTO DI INTESA

per le attività di vigilanza, prevenzione e repressione dei reati e violazioni delle norme che tutelano il benessere di tutte le specie animali. Inoltre vigilanza sull'ambiente, con tutte le attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali

tra

il "Comune di Benevento", con sede in via _____ C.F. n. _____, rappresentato nel presente atto dal _____ in seguito per brevità denominato "Comune";

e

L'Ente Nazionale Protezione Animali, con riferimento al proprio Statuto approvato dall'assemblea straordinaria dei soci, svoltasi in Roma il 26/03/2006 e ratificato dall'assemblea straordinaria dei soci svoltasi in Agrigento il 10/03/2007 e con le modifiche introdotte dall'assemblea straordinaria dei soci svoltasi in Torino il 22/06/2008, rappresentato nel presente atto dal sig. _____ C.F. 80116050586 Presidente della sezione provinciale di Benevento, in seguito denominato anche "ENPA";

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'ENPA, a titolo volontario e gratuito, si impegna a collaborare alle attività del Comune di Benevento e specificatamente con quelle del settore Sicurezza e del settore Ambiente, secondo la seguente articolazione:
 - Censire sul territorio del Comune di Benevento tutti i cani randagi e segnalare al servizio veterinario dell'ASL di appartenenza sia i soggetti da accalappiare perché considerati pericolosi per l'incolumità pubblica o feriti, sia i soggetti da sterilizzare;
 - Le Guardie Zoofile opereranno, in modo autonomo, per la prevenzione e repressione delle infrazioni delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico e vigileranno, altresì, sull'ambiente, nonché sul trasporto animali. In particolare vigileranno per tutelare l'ambiente dagli incendi boschivi, dallo sversamento illegale di rifiuti, dal taglio abusivo di legname. Tuteleranno gli animali trasportati, allevati e la fauna selvatica contrastando il fenomeno del bracconaggio anche durante gli orari notturni; vigileranno sull'applicazione del regolamento ambientale, regolamento raccolta rifiuti e animali d'affezione;
 - Garantiranno la sicurezza stradale durante le operazioni di cattura dei cani da accalappiare;
 - Effettueranno controlli presso gli esercizi commerciali di vendita di animali e capi di abbigliamento al fine di verificare il rispetto della normativa indicante il divieto di vendita di pelli di cani e gatti;
 - Verrà garantito il servizio sul territorio comunale da concordarsi con il Responsabile del Settore Sicurezza.

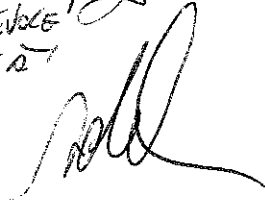
- Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà consegnato un consuntivo dei servizi prestati sul territorio comunale riferito all'anno precedente, così come potrà riscontrarsi sui registri in possesso del nucleo.
- 3. Il servizio delle Guardie Zoofile dovrà essere svolto in uniforme, con debiti distintivi e/o pettorina, con alcune Guardie armate secondo quanto previsto dalla normativa; i veicoli utilizzati saranno identificati con scritte "Guardie zoofile E.N.P.A."; per i servizi di indagine il capo nucleo deciderà sia i mezzi sia l'abbigliamento da utilizzare;
- 4. Le Guardie zoofile, abilitate dai DDLL, che procedono al controllo del trasporto animali e per garantire la sicurezza stradale in caso di cattura di cani vaganti, per il fermo degli automezzi, utilizzeranno apposita palina con dicitura circolare "Servizio Guardie Zoofile E.N.P.A." e, nei casi di assoluto bisogno, utilizzeranno segnale luminoso di colore blu, già autorizzato sui libretti di circolazione delle auto di servizio;
- 5. Le Guardie Zoofile faranno riferimento al capo nucleo (effettueranno servizio autonomo) che a sua volta si rivolgerà all'ufficio designato e opereranno anche con altri organi, enti e associazioni che abbiano compatibilità con l'ENPA. Per quanto attiene la collaborazione nelle campagne estive di prevenzione ed avvistamento incendi boschivi, si coordineranno con il gruppo di volontari di protezione civile all'uopo costituito;
- 6. Per consentire l'espletamento dei servizi di cui alla presente convenzione, e per una maggiore efficacia dello stesso, le GGZZ potranno essere dotate, previa specifica autorizzazione rilasciata dal Comandante dei Vigili Urbani, di radio sintonizzate sulle frequenze della Polizia Municipale.
- 7. Le guardie zoofile e ambientali dell'ENPA, così come indicato nei decreti prefettizi di nomina, svolgono le funzioni proprie della polizia giudiziaria nell'ambito della vigilanza zoofila e le funzioni di polizia amministrativa per l'applicazione del regolamento ambientale e di raccolta rifiuti.
Per consentire di svolgere servizi atti alla sicurezza stradale in caso di cattura di animali vaganti, il Sindaco riconoscerà la qualifica di ausiliari al traffico, previa frequenza di corso di formazione organizzato dal Comune.
- 8. Non sono previsti oneri economici a carico del Comune.
- 9. Si rimette al dirigente del Settore Polizia Municipale la sottoscrizione della presente intesa, la cui durata dovrà essere di anni 2 dalla data di stipula, salvo proroga previa deliberazione del Consiglio Comunale. La convenzione dovrà essere inviata alla Questura ed alla Prefettura di Benevento per opportuna conoscenza e sarà registrata, solo in caso d'uso, a richiesta e spese a cura e spese della parte che avrà reso necessaria tale formalità.

Ritiro l'ultimo emendamento presentato (articolo 7) e propongo il seguente ulteriore emendamento, che sostituisce interamente l'articolo 7 dello schema proposto al Consiglio:

Le guardie zoofile ^{AMBIENTALI} dell'ENPA, così come indicato nei decreti prefettizi di nomina, svolgono le funzioni proprie della polizia giudiziaria nell'ambito della vigilanza zoofila e le funzioni di polizia amministrativa per l'applicazione del regolamento ambientale e di raccolta rifiuti.

Per consentire di svolgere servizi atti alla sicurezza stradale in caso di cattura di animali vaganti, il Sindaco riconoscerà la qualifica di ausiliari del traffico, previa frequenza di corso di formazione organizzato dal Comune.

SI ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE
IN ORDINE ALLA NEGOCIAZIONE
TECNICA

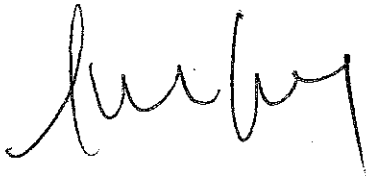


27-1-15

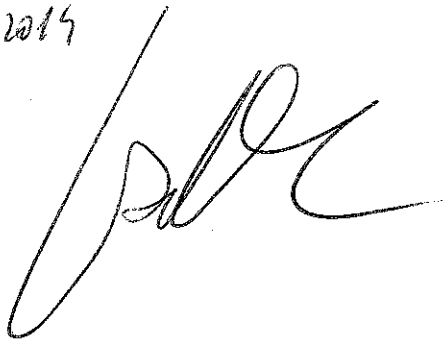
(ALL.3)

Si sostituiscono gli articoli 9,10 e 11 con il seguente unico articolo 9:

Si rimette al dirigente del settore Polizia municipale la sottoscrizione della convenzione attuativa della presente intesa, la cui durata dovrà essere di anni 2 dalla data di stipula, salvo proroga previa deliberazione del Consiglio comunale. La convenzione dovrà essere inviata alla Prefettura ed alla Questura di Benevento e sarà registrata solo in caso d'uso, a richiesta e spese della parte richiedente.



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
IN ORDINE ALLA REBOCARTECHICA
27-11-2014



BENEVENTO, 27/11/2014

AL SIG. PRESIDENTE DEL

COMUNE DI
BENEVENTO

OGGETTO: ESTENDIMENTO AL PUNTO N°3 ALL'ODG "APPROVAZIONE SCHEMA
PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENPA E COMUNE DI BENEVENTO.

IL SOTTOSCRITTO CAPOCLERE COMUNALE LINO FRANCESCO, CAPO DI

POTRE ESTENDERE IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENPA E COMUNE DI BENEVENTO

NEL SEGUENTE MODO:

- AL PUNTO 4, ELIMINARE IL TESTO "COMUNE DI BENEVENTO" (AL TERZO ED AL
QUINTO RIGO DEL PUNTO);

- AL PUNTO 6, SOSTITUIRE IL TESTO "SARANNO DOTATE" CON IL TESTO
"POTRANNO ESSERE DOTATE" ^{PREVIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI}; IL TESTO "SULLA FREQUENZA" CON IL TESTO
"SULLA FREQUENZA";

- AL PUNTO 7, ELIMINARE IL TESTO "IL SINDACO PROCEDERÀ AL RICONFERMAMENTO
DELLE QUALIÈ ZONIFICAZIONI DELL'ENPA"; AGGIUNGERE IL TESTO "PREVIA FREQUENZA
CORSO DI FORMAZIONE ORGANIZZATO DALL'ENTE COMUNALE" ALLA FINE DEL PUNTO

IN QUESTIONE; SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
IN ORDINE ALLA REVOCAZIONE
TECNICA. 11/6 1/0/14

[Signature]

SCHEMA ATTO DI INTESA

per le attività di vigilanza, prevenzione e repressione dei reati e violazioni delle norme che tutelano il benessere di tutte le specie animali. Inoltre vigilanza sull'ambiente, con tutte le attività di prevenzione e repressione dei reati ambientali

tra

il "Comune di Benevento", con sede in via _____ C.F. n. _____, rappresentato nel presente atto dal _____ in seguito per brevità denominato "Comune";

e

L'Ente Nazionale Protezione Animali, con riferimento al proprio Statuto approvato dall'assemblea straordinaria dei soci, svoltasi in Roma il 26/03/2006 e ratificato dall'assemblea straordinaria dei soci svoltasi in Agrigento il 10/03/2007 e con le modifiche introdotte dall'assemblea straordinaria dei soci svoltasi in Torino il 22/06/2008, rappresentato nel presente atto dal sig. _____ C.F. 80116050586 Presidente della sezione provinciale di Benevento, in seguito denominato anche "ENPA";

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'ENPA, a titolo volontario e gratuito, si impegna a collaborare alle attività del Comune di Benevento e specificatamente con quelle del settore Sicurezza e del settore Ambiente, secondo la seguente articolazione:
 - Censire sul territorio del Comune di Benevento tutti i cani randagi e segnalare al servizio veterinario dell'ASL di appartenenza sia i soggetti da accalappiare perché considerati pericolosi per l'incolumità pubblica o feriti, sia i soggetti da sterilizzare;
 - Le Guardie Zoofile opereranno, in modo autonomo, per la prevenzione e repressione delle infrazioni delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico e vigileranno, altresì, sull'ambiente, nonché sul trasporto animali. In particolare vigileranno per tutelare l'ambiente dagli incendi boschivi, dallo sversamento illegale di rifiuti, dal taglio abusivo di legname. Tuteleranno gli animali trasportati, allevati e la fauna selvatica contrastando il fenomeno del bracconaggio anche durante gli orari notturni; vigileranno sull'applicazione del regolamento ambientale, regolamento raccolta rifiuti e animali d'affezione;
 - Garantiranno la sicurezza stradale durante le operazioni di cattura dei cani da accalappiare;
 - Effettueranno controlli presso gli esercizi commerciali di vendita di animali e capi di abbigliamento al fine di verificare il rispetto della normativa indicante il divieto di vendita di pelli di cani e gatti;
 - Verrà garantito il servizio sul territorio comunale da concordarsi con il Responsabile del Settore Sicurezza.

- Entro il 31 gennaio di ogni anno verrà consegnato un consuntivo dei servizi prestati sul territorio comunale riferito all'anno precedente, così come potrà riscontrarsi sui registri in possesso del nucleo.
- 3. Il servizio delle Guardie Zoofile dovrà essere svolto in uniforme, con debiti distintivi e/o pettorina, con alcune Guardie armate secondo quanto previsto dalla normativa; i veicoli utilizzati saranno identificati con scritte "Guardie zoofile E.N.P.A."; per i servizi di indagine il capo nucleo deciderà sia i mezzi sia l'abbigliamento da utilizzare;
- 4. Le Guardie zoofile, abilitate dai DDL, che procedono al controllo del trasporto animali e per garantire la sicurezza stradale in caso di cattura di cani vaganti, per il fermo degli automezzi, utilizzeranno apposita palina con dicitura circolare "comune di Benevento e Servizio Guardie Zoofile E.N.P.A." con al centro lo stemma del Comune di Benevento e, nei casi di assoluto bisogno, utilizzeranno segnale luminoso di colore blu, già autorizzato sui libretti di circolazione delle auto di servizio;
- 5. Le Guardie Zoofile faranno riferimento al capo nucleo (effettueranno servizio autonomo) che a sua volta si rivolgerà all'ufficio designato e opereranno anche con altri organi, enti e associazioni che abbiano compatibilità con l'ENPA. Per quanto attiene la collaborazione nelle campagne estive di prevenzione ed avvistamento incendi boschivi, si coordineranno con il gruppo di volontari di protezione civile all'uopo costituito;
- 6. Per consentire l'espletamento dei servizi di cui alla presente convenzione, e per una maggiore efficacia dello stesso, le GGZZ saranno dotate di radio sulla frequenza della Polizia Municipale.
- 7. Per consentire l'espletamento dei servizi indicati, Il Sindaco procederà al riconoscimento delle Guardie Zoofile dell'ENPA così come indicato nei decreti prefettizi di nomina, consentendo di svolgere le funzioni proprie della polizia giudiziaria nell'ambito della vigilanza zoofila. Riconosce inoltre funzioni di polizia amministrativa per l'applicazione del regolamento ambientale e di raccolta rifiuti. Per consentire di svolgere servizi atti alla sicurezza stradale in caso di cattura di animali vaganti, riconoscerà la qualifica di ausiliari al traffico.
- 8. Non sono previsti oneri economici a carico del Comune.
- 9. La presente convenzione sarà inviata alla Questura ed alla Prefettura di Benevento per opportuna conoscenza.
- 10. La presente convenzione ha la durata di anni 1 (uno) dalla data di stipula, da rinnovarsi alla scadenza mediante atto scritto.
- 11. La presente convenzione sarà registrata, in caso d'uso, a cura e spese della parte che avrà reso necessaria tale formalità.

2° PUNTO ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI (ENPA) E COMUNE DI BENEVENTO.

PRESIDENTE IZZO: Allora punto 2, l'Assessore Castiello è qui, approvazione schema protocollo di intesa fra l'ente nazionale protezione animali ENPA e Comune di Benevento, Assessore Castiello a Lei la parola grazie.

ASSESSORE CASTIELLO: Grazie Signor Presidente, Signori Consiglieri, colleghi Assessori, Signor Sindaco. Stamattina ci accingiamo ad approvare uno schema di protocollo di intesa con un'associazione nazionale che è l'ENPA, l'ente nazionale protezione animali, che hanno voluto dare al Comune di Benevento la loro disponibilità per una tematica che è abbastanza delicata, si tratta del controllo del territorio da cattivi comportamenti e diciamo la loro collaborazione anche da un punto di vista della tematica dei cani e della salvaguardia animali. Devo, non devo qua presentare l'associazione perché di ENPA credo tutti noi conosciamo benissimo quali sono le peculiarità e il lavoro che svolge da un punto di vista associativo ed esclusivamente da un punto di vista del volontariato, devo dire che per il Comune di Benevento è un momento di collaborazione molto, molto interessante che arriva non a caso in un momento di grande difficoltà per il controllo del territorio. Noi sappiamo bene quali sono le difficoltà che il nostro comando di polizia ha per questioni di organico, mi risulta che attualmente presso il comando non esistono più di 50 persone, 50 unità che svolgono servizi che vanno e affrontano questioni di urbanistica, di commercio, questioni ambientali, tutti i giorni se non a parlare di viabilità e mobilità in modo specifico e quindi con grande intensità e con grande difficoltà per un organico che si assottiglia sempre di più e conosciamo altrettanto bene i comportamenti che hanno i cittadini quando, diciamo si raffrontano con il territorio, con tutto quello che è pubblico e con tutto quello che bisognerebbe fare nel rispetto delle norme e nel rispetto del territorio. Sappiamo bene che cosa accade con i rifiuti, sappiamo bene, non devo qua elencare il fenomeno dello sversamento di rifiuti speciali anche in alcuni posti della Città, posti più oscuri, in un territorio come quello di Benevento, difficile da controllare, non dimentichiamo che il nostro tenimento comunale è di 130 chilometri quadrati ed è uno dei tenimenti più grandi d'Italia, poche le Città che possono vantare un tenimento così grande, diventa veramente difficile il controllo. Ben venga l'aiuto dell'associazione ENPA, che ci mette a disposizione ben 11 guardie ambientali con relative autorizzazioni prefettizie e ministeriali e totalmente gratuito per il controllo del nostro territorio da comportamenti che sappiamo, come dicevo prima, soprattutto sullo sversamento abusivo dei rifiuti, soprattutto sulla, su un'altra tematica che ci è molto a cuore dove, diciamo la sensibilità dei nostri concittadini non sempre ci da il meglio, e mi riferisco ai regalini che i nostri cagnolini, che i nostri amici a quattro zampe spesso, nonostante accompagnati dai padroncini ci lasciano sui marciapiedi. E allora non solo questo, ma ci sono anche le ordinanze comunali relative ai frontisti, relative a tutta una serie di questioni, c'è un regolamento ambientale, approvato da questo Consiglio Comunale che non sempre riesce a trovare, diciamo spazio tra la sensibilità e i comportamenti dei cittadini. Credo che questo momento che la firma di un protocollo di intesa, di una convenzione, di un accordo con gli amici dell'ENPA, atta anche a poter regolare il servizio che loro andranno a fare, ripeto totalmente gratuito, possa essere una cosa molto, molto positiva per l'Amministrazione, soprattutto immaginando che bisognerebbe, come abbiamo già fatto perché qua devo ricordare che l'ENPA è sul nostro territorio già dal 2 Settembre, giorno in cui li abbiamo presentati con la conferenza stampa, deve funzionare soprattutto come deterrente, come prevenzione, come informazione ai cittadini per il controllo del territorio per aggiustare un po' certi

comportamenti che sicuramente non danno un senso civico rispettabile ai cittadini di Benevento e quindi noi speriamo che l'aiuto di questa associazione vada in una direzione del decoro, del senso civico e della civiltà. Spero che il Consiglio Comunale tutto possa acquisire la bontà di questo progetto, devo però anticipare che sullo schema che dovrebbe essere in qualche modo firmato con il Presidente dell'ENPA c'è qualcosa che non va e quindi chiedo al Consiglio di emendare alcune questioni che già il Consigliere Zoino ha presentato, quindi se vogliamo aspettare, ci sono degli emendamenti, credo che se è possibile ce li guardiamo un attimo e proseguiamo. Allo schema del protocollo d'intesa.

PRESIDENTE IZZO: Onorevole mi scusi ma fare un dibattito sapendo che ci sono degli emendamenti, potremo ripeterci. Se gli emendamenti li abbiamo, certo, però i primi incominciamo ad acquisirli secondo me, anche per dare la possibilità a chi deve intervenire di sapere di che cosa stiamo parlando. Vuole parlare indipendentemente dalla questione degli emendamenti? No, no, dopo vediamo, allora aspetti, abbia un attimo di pazienza e aspettiamo un secondo. Ha capito? Se no, un argomento del. Ci siamo già capiti, chi vuole intervenire può intervenire a briglia sciolta come si suol dire. Consigliere Orlando e che vogliamo fare, parlando di animali andiamo a briglia sciolta, a Lei.

CONSIGLIERE ORLANDO: Sì, sì, ma tanto sarò veramente telegrafico, perché oggi l'ordine del giorno, spero che si riduca nella prima parte della giornata. Volevo solamente dire una cosa all'Assessore, fermo restando la notoria importanza dell'ente nazionale protezione animali rispetto alle problematiche degli animali stessi, mi segue Assessore? Lascia qualche perplessità la questione delle divise, palette, polizia giudiziaria, mi sembra un po' troppo rispetto a chi esercita il volontariato, credo che forse sarebbe opportuno caratterizzarli, come ho visto anche in altre Città con una striscia al braccio, senza paletta ufficiale, perché svolgere funzioni di polizia giudiziaria credo che sia anche un po' impegnativo per persone che probabilmente non hanno l'ottica e la professionalità dei vigili, per capirci. Per cui, presumibilmente, ah sono anche armati questi? Non lo so, va bene però a questo punto io propongo anche di fare le ronde per altre cose e vediamo come si mette, no a parte le battute. Mi stanno dicendo ecco perché vorrei, allora a questo punto diventa una faccenda delicata che è vero ha a che fare con la protezione animali anche sui regalini che fanno ai cittadini su cui dovremmo essere tutti più attenti, perché questo si vanno verbalizzati e puniti perché non è possibile, ci sono delle zone della Città, a parte la situazione, ma è proprio un'invasione totale, questo dipende dalla civiltà dei cittadini, e anche dal controllo, da tutte e due. Però rispetto all'investitura di polizia giudiziaria, se è vero armata, se è vero con paletta ufficiale eccetera, mi sembra un'accelerata eccessiva.

PRESIDENTE IZZO: Anche perché bisogna comprendere bene, Consigliere Orlando, il compito cioè, se no. Facciamo un attimo prima, Lei si appunti queste, allora Onorevole Zarro prego.

ONOREVOLE ZARRO: Grazie Presidente. Naturalmente la relazione che apporto all'aula, l'Assessore Castiello va sottoscritta e va apprezzata. Io esprimo, come dire molti consensi quanto ascoltato da Castiello e credo gli faccia anche onore la dedizione con la quale egli svolge il mandato che ha ricevuto. Ora, quindi dalla dichiarazione di Castiello al testo che viceversa viene offerto all'attenzione dei Consiglieri c'è qualche differenza, c'è qualche difficoltà che naturalmente esprimo al Consiglio. Ce ne sono alcune sulle quali è necessario una attenzione particolare, per esempio la prima è quella che così recita: utilizzeranno, parliamo delle guardie zoofile naturalmente, utilizzeranno apposita palina con dicitura circolare "Comune di Benevento servizio guardie zoofile ENPA" con al centro lo stemma del Comune, e nei casi di assoluto bisogno utilizzeranno segnale luminoso di colore blu, già autorizzato sui libretti di

circolazione delle auto di servizio. Lei comprenderà che una paletta che recita Comune di Benevento, servizio di guardie zoofile mi sembra che sia un di più oggettivamente, ma credo che non si possa fare assolutamente. Solo la dizione guardie zoofile ENPA, è una dizione estranea all'ordinamento giuridico del nostro Comune, non c'è nel regolamento nostro, nel regolamento di organizzazione, nel regolamento organizzativo il servizio guardie zoofile quindi diremo una cosa che naturalmente non risponde alla realtà ma credo che il Comune non possa affidare a privati il suo stemma. Mi pare che sia questa una riflessione che naturalmente va fatta e probabilmente bisognerà tornare, raggiungendo lo stesso obiettivo ma con una modalità diversa. L'altro punto che pure mi inquieta è l'esercizio affidato alle guardie zoofile delle radiofrequenze della Polizia Municipale. Questo oggettivamente non si può fare perché una cosa è la Polizia Municipale e una cosa sono le guardie zoofile evidentemente. Concedere l'utilizzo delle radiofrequenze è una enormità che non sta ne in cielo ne in terra, sulla quale naturalmente il Consiglio Comunale dovrebbe riflettere. Per questo punto e per il punto precedente il mio è un dissenso molto vivace. Poi c'è anche un'altra perla che vorrei illustrare al Consiglio, almeno così come è detto, poi si può fare in un altro modo e un altro discorso, ma così come è detto il Sindaco procederà al riconoscimento delle guardie zoofile ma se ci sono non possono essere riconosciute se non ci sono il Sindaco non le può riconoscere e aggiungo, sempre il Sindaco soggetto, riconosce sempre inoltre polizia amministrativa, o ce l'hanno polizia amministrativa questa funzione oppure il Sindaco non può riconoscere questa funzione di polizia amministrativa, quindi queste 4 perle secondo me vanno un tantino, come dire riconsiderate e vanno un tantino riviste. Non che non si possa arrivare allo stesso risultato, ci mancherebbe altro, semplicemente che vanno riviste e vanno riconsiderate e naturalmente atteggiare e conformate in un modo, in un modo diverso. Poi Signor Sindaco, torno ad alcune questioni che sono molto meno rilevanti ma tuttavia è bene che il Consiglio naturalmente le riconosca. Noi che cosa abbiamo bisogno? Perché questo cosiddetto schema di atto di intesa, che poi non so se anche il nome in iuris è quello giusto, ma comunque possiamo, diciamo che è giusto, io avrei qualche riserva tuttavia poniamo che è giusto, beh noi abbiamo bisogno di che cosa? Uno di far rispettare il regolamento sull'ambiente del Comune di Benevento, la legge, il titolo, mi pare terzo, quarto del codice famoso. Secondo abbiamo necessità di far rispettare il regolamento che abbiamo fatto noi sull'ambiente naturalmente, poi abbiamo la necessità, possibilmente di dissuadere i cittadini ma se la dissuasione è, come dire, un argomento impotente, multare i cittadini per le deiezioni dei cani, abbiamo bisogno di queste cose, non è che abbiamo bisogno di altro. Mentre qui noi troviamo che i nostri, secondo me, molto volenterosi agenti delle guardie zoofile si impegnano a censire il territorio del Comune di Benevento di tutti i cani randagi, ottima idea, e chi gestisce questa banca dati? Non c'è scritto, ci starà un regolamento a parte? Vedremo, ma non c'è, allora fare un censimento perché reti sicut simpliciter è inutile, fare un censimento nel senso di una banca dati che deve essere curata da qualche d'uno è altro ragionamento naturalmente nel regolamento ma questo è, diciamo un'osservazione secondaria rispetto a quelle principali che ho avuto la possibilità di fare e aggiungo, le guardie zoofile opereranno in modo autonomo, in modo autonomo, non so se questo modo autonomo noi se deleghiamo un qualche potere dovremo anche in un qualche modo regolamentare, forse dovremo fare uno schema, uno schema di accordo un po' più o una programmazione delle attività, in modo che sicuramente devono gestire in modo autonomo le attività però all'interno di alcuni paletti oltre i quali naturalmente non possono andare, però ascoltate, per la prevenzione e la repressione dell'infrazione delle leggi e dei regolamenti degli enti locali, relative alla protezione degli animali, relative alla protezione degli animali, alla difesa del patrimonio zootecnico e vigileranno altresì sull'ambiente, nonché sul trasporto degli animali, sul taglio dei boschi, ma oggettivamente io credo che questa

probabilmente, probabilmente è una funzione che gli amici hanno nella loro, nel loro statuto ed è molto notevole questo intendimento ma naturalmente le competenze relative a queste materie si appartengono ad altri ma non possono essere oggetto di un protocollo di intesa di chi non ha la competenza in relazione a queste materie. Come anche, come anche, però questa è simpatica, tuteleranno gli animali trasportati, tuteleranno gli animali trasportati, allevati e la fauna selvatica, contrastando il fenomeno del bracconaggio eccetera, ma il contrasto del fenomeno del bracconaggio non è una competenza comunale, come possiamo fare un protocollo d'intesa rispetto ad una materia che non è nostra, è di altri, quindi noi questa materia qui. Sarà un'indicazione sovrabbondante, d'accordo ma probabilmente dovrebbe essere espunta da questo testo, come anche vi devo dire, che anche questo mi suscita, suscita una qualche ilarità, grazie, una qualche ilarità quando si dice che effettueranno controlli presso gli esercizi commerciali di vendita di animali e capi di abbigliamento al fine di verificare il rispetto della normativa indicante il divieto di vendita di pelle di cani e di gatto, ottimo intendimento, però anche questo secondo la mia valutazione non è di nostra competenza, noi abbiamo un'altra competenza rispetto al settore commerciale che naturalmente ce la teniamo ma su queste cose non mi pare che ci sia. Io potrei continuare a parlare anche con 3 o 4 perle ma a me tuttavia, al di là di queste cose che ci possono pure stare, anche se sovrabbondanti, quindi, come dire, appesantiscono il testo e lo rendono meno evidente, meno evidente e meno snello, come dovrebbe essere, noi siamo sempre contro la, siamo sempre a favore della sburocratizzazione, poi quando dobbiamo burocratizzare lo facciamo molto volentieri. I punti sui quali, Signor Presidente, vorrei un'attenzione sua e del Consiglio in particolare oltre che del Sindaco, sono quelli relativi alla paletta naturalmente, sono quelli relativi alla radiofrequenza naturalmente, sono quelli relativi al riconoscimento che il Sindaco può fare delle guardie zoofile, sono quelle relative al riconoscimento delle funzioni di polizia. Questi 4 punti sono per me naturalmente condizioni di vita o di morte, però se il Sindaco dice di votare io voto perché io sono come Bersani, io sono come Bersani, naturalmente voto però ho qualche difficoltà. Meglio sarebbe se, oh Signor Presidente aggiungo un ultimo dato che è questo. Questi provvedimenti, questi provvedimenti, ripeto che sono molto, questi provvedimenti, Ingegnere Quarantiello, poi l'ascolterò con devoto silenzio, vorrei lo stesso trattamento, dico, questi provvedimenti che sono molto importanti naturalmente, e ripeto, caratterizzano positivamente e con encomio la funzione dell'Assessore, tuttavia sarebbe meglio che venissero sottoposti all'esame del servizio legale. Questi provvedimenti non possono essere presentati da soli, il Comune è fatto di tanti organi, ma questo provvedimento e gli altri naturalmente che hanno contenuto politico non possono essere non considerati dal servizio legale. Così che se ci fosse la possibilità che il servizio legale rivedesse e ripulisse questo provvedimento, non per le cose che io ho detto, ma per le cose che naturalmente la legge vuole sarei molto lieto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE IZZO: Grazie Consigliere, allora Consigliere Quarantiello prego.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Grazie Presidente, saluto il Sindaco, l'Assessore, noi Assessori, e i Consiglieri Comunali. Allora per una delle prime o poche volte devo almeno come iniziativa, devo congratularmi con l'Assessore Castiello, per almeno aver cercato di portare avanti un certo tipo di discorso, quindi all'impegno. Nella sua relazione ha parlato che ci saranno 11 guardie ambientali, Assessore Castiello, Assessore Castiello, ci saranno 11 guardie ambientali, ed io innanzitutto vorrei sollecitare l'Assessore e quindi poi la Giunta e il Sindaco che qualora si dovesse raggiungere questo, questa convenzione e si dovesse firmare questo atto, questo schema di atto, la prima cosa da fare, credo che sia quella di andare a dare l'incarico a queste 11 guardie ambientali di andare a visionare, quindi

distribuite nei vari quartieri un poco tutto ciò che ci lasciano le persone che portano appunto a spasso questi loro animali in quanto, guardate, premesso che a questo punto devo dire che noi tutti cittadini di Benevento, a questo punto siamo incivili, perché chi si comporta in questo modo considera la cosa pubblica non anche sua ma la cosa pubblica è sempre degli altri, quindi dobbiamo cercare di fare una campagna proprio in questo senso per cercare di propulgarne queste cose e far capire agli altri che la cosa pubblica è di tutti, quindi solleciterei a far sì che queste guardie vengano distribuite equamente nei vari quartieri appunto per andare a verificare un poco e a controllare un poco i padroncini, i padroncini di questi animali. Io riprendo un attimo ciò che ha detto l'Onorevole Zarro, quindi a questo punto, dico, io ho visto nello schema di atto che queste guardie saranno in grado o potranno essere in grado di, eventualmente, andare a definire una sanzione pecuniaria a coloro i quali sono in, non rispettano praticamente le leggi ambientali. Sanzione pecuniaria quindi, fatta con, che entrano nelle casse del Comune, Assessore? Penso di sì a questo punto, quindi ciò è possibile, ma io metterei in questo schema d'atto o in qualche, insomma lo metterei in evidenza in maniera proprio, a caratteri cubitali perché a me tra le tante cose buone messe in campo, Presidente, tra le tante cose buone messe in campo a me interessa principalmente, forse perché vivo probabilmente più la Città, la percorro magari a piedi e quindi mi rendo conto che in Città dobbiamo agire come gli sciatori che fanno lo slalom sulle paline, invece qui dobbiamo fare lo slalom schivando, dovendo schivare gli escrementi sui marciapiedi. Quindi se è possibile, poi ci sarà il Comandante che probabilmente potrà delucidarci su questa cosa, vorrei capire quanto può essere la sanzione amministrativa di queste persone, io a dire il vero, Lei mi dice 50, io la metterei 300euro. No, lo so, io la metterei 300euro perché voglio dire se è possibile, se è possibile aggirare l'ostacolo in un certo modo e quindi aumentare questa sanzione amministrativa, Comandante io la metterei 300euro, quindi se è possibile Sindaco fare questa cosa, sinceramente parlando, io incrementerei questa sanzione amministrativa. Sulle cose dette quindi dall'Onorevole Zarro io sono d'accordo per cui eventualmente cerchiamo di modificare un poco ciò che è stato inserito nello schema d'atto e dopo di che per quanto mi riguarda io sono anche disponibile, vista l'iniziativa a votare favorevole. L'ultima cosa e non me ne voglia l'Assessore Castiello, visto che chiaramente si occupa, essendo l'Assessore all'ambiente quindi alle aiuole, Assessore alle 10 di sera d'inverno le aiuole è inutile innaffiarle, non ha senso, e perché le ho viste.

ASSESSORE CASTIELLO: Sono questioni tecniche, le lasci ai tecnici, evidentemente devono essere così.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Assessore, la prego ma non è un fatto polemico.

PRESIDENTE IZZO: Calma, spenga un attimo il microfono.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Senza voler polemizzare, è un suggerimento, quindi non la prenda come polemica ma a mio modesto punto di vista le posso garantire che mio nonno faceva il contadino, quindi insomma voglio dire, determinate cose anche se per poche reminiscenze in quanto non sono mai stato nei campi insomma però mio nonno me lo diceva. Piove, è umido, alle 10 di sera cerchiamo di evitarle, senza polemiche, quando è possibile, risparmiamo acqua ed energia elettrica, grazie.

PRESIDENTE IZZO: No, un secondo, finisca perché c'è il Consigliere Tanga che aveva chiesto di intervenire, prego.

CONSIGLIERE TANGA: Grazie Presidente, saluto il Sindaco, l'Assessore, i Consiglieri. Allora per quanto riguarda diciamo, l'ultimo intervento di Giovanni Quarantiello, mi fa piacere la sua propensione alla

botanica quindi in qualche modo potrebbe essere un valore aggiunto, Enrico, utilizzarlo come consulente nella fase di esplicazione del servizio, comunque al di là delle battute, io penso che la relazione dell'Assessore è assolutamente condivisibile come impostazione perché dimostra la sensibilità nei confronti dell'ambiente e la volontà di poter in qualche modo intervenire a tutela del territorio comunale. Io ritengo che l'ENPA abbia delle prerogative ben precise. Presidente, io ritengo che l'ENPA abbia delle prerogative ben precise che sono già stabilite dalla normale attività che l'ENPA svolge, perché io so che l'ENPA svolge attività di tutela del territorio e ci sono delle prerogative già ben definite. Ritengo che le osservazioni del Consigliere Zarro, che mi ha sostanzialmente anticipato l'intervento nei contenuti.

PRESIDENTE IZZO: Signori, se un secondo solo Consigliere, allora vogliamo dare la possibilità al Consigliere Tanga di parlare, no, non gliela danno ancora, aspetti, aspettiamo, aspettiamo, aspetti un secondo, aspetti, vada, vada.

CONSIGLIERE TANGA: Allora stavo dicendo, nell'ambito delle prerogative dell'ENPA, io credo che siano già definite i ruoli e le funzioni. Probabilmente, condivido l'intervento del Consigliere Zarro che un po' ha anticipato quel mio intervento perché io volevo in qualche modo vincolare l'approvazione di questo protocollo d'intesa un parere dell'ufficio legale e in qualche modo da poter tutelare il Sindaco che firmava l'atto, il Consiglio Comunale che deliberava in questo senso, proprio per evitare di andare al di là delle linee di indirizzo dell'attività. Premesso che io sono assolutamente a favore di tutto ciò che riguarda la tutela dell'ambiente, gli animali e quant'altro, però ritengo che ci siano alcune prerogative che devono essere esercitate dal Consiglio e noi come Consiglieri dobbiamo essere messi in condizione di poterle esercitare. Non so se l'utilizzo del marchio sulla paletta, il marchio del Comune di Benevento con la scritta ente nazionale protezione animali sia legittimo, io me lo chiedo e non posso, non posso deliberare una illegittimità senza un parere dell'ufficio legale che mi dica quali sono le funzioni. Il fatto stesso che deliberiamo ad un certo punto, un attimo solo che ho perso il filo, va beh dice che noi autorizziamo anche attraverso questo protocollo quanto meno prendiamo atto che è possibile fare questi interventi e anche attraverso guardie armate, c'è scritto qui a questo punto, nell'ambito della normativa vigente. E' ovvio che nell'ambito della normativa vigente noi possiamo fare tutto, non ho capito il motivo per cui bisogna metterlo nel protocollo di intesa e che noi dobbiamo in qualche modo avallare l'utilizzo di guardie armate, se l'ENPA ha la prerogativa di utilizzare guardie armate saranno problemi suoi, non sono certamente problemi del Consiglio Comunale o aspetti da inserire in un protocollo d'intesa, io il protocollo d'intesa lo leggo come un protocollo quadro in modo diciamo che il Comune di Benevento nell'ambito della prerogativa dell'ENPA, nell'ambito delle proprie prerogative fa un protocollo d'intesa per instaurare un clima di collaborazione alla tutela dell'ambiente, alla tutela dello sversamento dei rifiuti, del taglio degli alberi, però non so quale sia la prerogativa della forestale rispetto a quella dell'ENPA, e neanche posso entrare sotto questo punto di vista a gamba tesa rispetto a prerogative di altre istituzioni, si c'è un discorso di rapporto istituzionale, premesso che io sono favorevole a questo tipo di protocollo, io credo che bisogna mantenerlo un po' sul livello più alto senza scendere nei particolari, si fa un rapporto di collaborazione nell'ambito del rispetto della normativa vigente e comunque penso, Presidente le chiedo scusa, Presidente, Giovanni scusami mi sto rivolgendo a te, scusami per questo ho richiamato la tua attenzione, io ritengo necessario a tutela del Consiglio Comunale acquisire il parere dell'ufficio legale su questi punti in modo tale che io mi sento più tranquillo a poter deliberare una cosa a cui credo in maniera corretta e lineare rispetto alla normativa in vigore, così come l'utilizzo delle frequenze della Polizia Municipale mi sembra una cosa un po' fuori dal rispetto delle regole perché la Polizia Municipale fa tante

altre attività rispetto alle quali c'è un problema di riservatezza e di gestione dei propri uomini attraverso il Comandante Moschella, quindi io ritengo che a questo punto bisogna stare molto attenti agli aspetti formali della stipula di questa convenzione, grazie.

PRESIDENTE IZZO: Sì, quindi Lei sostanzialmente Consigliere Tanga chiede il rinvio della discussione, va bene, dopo ovviamente daremo notizia dell'emendamento che sono stati proposti, Consigliere Tanga, ovviamente su questi emendamenti, il Dirigente del settore fornirà il suo parere in modo tale da, dopo vedere questa sua richiesta come può essere inquadrata, giusto per. Allora Consigliere Trusio e dopo il Consigliere Palladino prego.

CONSIGLIERE TRUSIO: Sì, saluto tutti, volevo semplicemente fare una considerazione anche alla luce di quelli che sono stati gli interventi che abbiamo ascoltato sul punto, e cioè quello dell'Onorevole Zarro, quello del Consigliere Tanga e anche quello del Consigliere Quarantiello. Effettivamente, adesso io vorrei capire come ci si regola rispetto a quelli che sono stati gli interventi che abbiamo ascoltato in Consiglio, cioè si emenda la delibera, la proposta di delibera? Si ferma e si ritorna in Consiglio successivamente? Si ritorna in Commissione? Io da questo punto di vista vorrei acquisire possibilmente, anche un parere dal Segretario su quelle che sono, no, vorrei capire dal Segretario quelle che sono le possibilità anche rispetto a quelli che sono stati gli interventi che hanno.

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Trusio non è una questione, questa è una questione del nostro regolamento. Allora noi ci troviamo in presenza di un argomento che stiamo discutendo, su questo argomento sono state presentate degli emendamenti, sui quali emendamenti dovrà essere fornito il parere di legittimità da parte del Dirigente. Su questo argomento, il Consigliere Tanga ha espresso la volontà o una richiesta di eventualmente di acquisire un parere legale che possa essere acquisito al momento o possa essere anche dover rendersi necessario una sospensione temporanea oppure un rinvio del punto all'ordine del giorno. Stiamo procedendo in questa maniera, facendo parlare un po' tutti e dopo di che valuteremo questa questione, però questa è una questione che riguarda il nostro regolamento, cioè poi sulla legittimità o meno delle norme, ovviamente il Segretario Generale e il Dirigente potrà intervenire, non so se, non lo sappiamo ancora, allora Lei non ha partecipato, purtroppo, all'inizio quando io ponevo la questione di aspettare il regolamento, prima gli emendamenti, prima di fare la discussione, ovviamente qui si va, parlando di animali a briglia sciolta, ognuno vuole parlare, e parla, dopo di che ritorniamo al punto perché ognuno non sa se questi regolamenti sono validi, se questi emendamenti, ..., quindi ognuno sta parlando, adesso facciamo terminare il, gli interventi, così, di ordine generali, gli emendamenti sono stati posti qui alla mia attenzione, quindi vengono protocollati, vengono dati al Dirigente, Lei ha ragione ma, no, no, sostanzialmente quello dell'Onorevole Zarro, però era la, sì lo so, vede che lo avevo già detto precedentemente, purtroppo non. Allora un attimo deve parlare il Consigliere Palladino e poi il Consigliere Cangiano, sono questi ancora, dopo di che sugli emendamenti Signora che noi sono agli atti, se il Comandante che è il Dirigente vuole prendere visione degli emendamenti ed apporre l'eventuale parere dopo io li posso distribuire ai Consiglieri. Allora Consigliere Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO: Saluto il Sindaco, i colleghi Consiglieri, gli Assessori, è ammirevole il lavoro dell'Assessore Enrico Castiello, l'impegno, però proprio su quello che diceva qualche Consigliere in precedenza direi anche qui, appunto di acquisire un parere dell'ufficio legale innanzitutto, proprio perché per la delicatezza della questione. Perché sono, sebbene un ente riconosciuto, logicamente, che fra poco farà un'intesa col Comune di Benevento, con l'ente Comune, però è opportuno anche che nel protocollo

vengano magari richiamati gli atti e le fonti normative, legislative, i poteri autorizzativi che concedono a questi volontari dell'ENPA il controllo sul territorio, e quindi anche irrogare una sanzione, perché sono organi di polizia giudiziaria, sono organi di polizia amministrativa, però poi non è che dopo il Comune deve incorrere in ricorsi che possono dar luogo a problematiche e addirittura a spese successive, e quindi prima dell'approvazione direi, appunto, di allegare un parere scritto, oppure che venga il Dirigente dell'ufficio legale perché possa in qualche modo suggerire queste piccole modifiche e poi passare all'approvazione. Chiaramente sul merito della questione è ammirevole il ruolo che svolge l'ENPA per il controllo del territorio anche non solo per quanto concerne i cani randagi ma anche per le discariche ed il conferimento dei rifiuti, per appunto, come dire, le discariche abusive che sul territorio ci sono, quindi c'è bisogno di una mano, c'è bisogno di un aiuto. Chiaramente lo fanno i volontari, lo devono fare i cittadini, lo devono fare i vigili urbani, lo dobbiamo fare tutti ed è anche ammirevole quello che sta facendo l'Assessore Castiello, anche il forte contributo che sta dando proprio all'interno della Città, però è chiaro che secondo me, non toglie nulla un piccolo approfondimento e poi passare alla definitiva approvazione dello schema di protocollo d'intesa che oggi arriva in Consiglio, già si dice che si deve emendare, per cui già questo è al limite, emendare un protocollo che ancora non è stato approvato emendare in Consiglio, va beh si può fare tutto logicamente, però approfondiamo un po' meglio a garanzia di tutti, grazie.

PRESIDENTE IZZO: Quindi la sua posizione Consigliere Palladino è quella comunque si rifà alla richiesta del Consigliere Tanga, cioè al di là degli emendamenti, poi è una richiesta che può essere formalizzata poi il Consiglio ovviamente si esprimerà. Consigliere Cangiano prego.

CONSIGLIERE CANGIANO: Presidente anche io mi associo sostanzialmente alla posizione degli altri Consiglieri. Io chiederei effettivamente un rinvio dell'ordine del giorno per quanto riguarda questo regolamento. Continuare a creare sentinelle ambientali, guardie volontarie credo non faccia nient'altro che creare una gran confusione oggi, in termini di poteri autorizzatori delle varie forze di Polizia Municipale, Polizia Amministrativa, per altro sono soggetti rispetto ai quali senza avere una norma sovraordinata non siamo in grado di capire come e perché riescano ad erogare delle sanzioni, però sicuramente l'ammirevole lavoro che ha svolto Castiello meriterà certamente un più approfondita analisi anche nelle sedi di commissioni per comprendere quanto meno quelle che siano le norme che autorizzano questo tipo di percorso.

PRESIDENTE IZZO: Allora a questo punto, io chiedo in questo caso chiedo anche il conforto del Segretario Generale, si un secondo. Sì, sentiamo prima il Consigliere Lanni, dopo di che se ha la bontà di attendere solo l'intervento del Consigliere Lanni, Consigliere Cangiano, dopo di che rispondo a Lei, prego Consigliere Lanni.

CONSIGLIERE LANNI: Signor Sindaco, Signor Presidente, Signori Assessori, Signori Consiglieri Comunali. La questione all'esame del Consiglio Comunale è in realtà stata forse fuggacemente ma senz'altro senza alcuna superficialità, affrontata in Commissione Ambiente, dove il testo del deliberato è stato consegnato ai Consiglieri Comunali e dove, senza osservazioni da parte dei Consiglieri di maggioranza e con un'astensione da parte dei Consiglieri di opposizione è stato rimesso al Consiglio. Ho sentito gli interventi dei vari Consiglieri anche di maggioranza, non ho sentito soltanto quello del Consigliere Tanga, ma presumo che sia sulla stessa linea che hanno sollevato una serie di dubbi e perplessità sul contenuto di questo regolamento. Ma voi veramente pensate che questo "scafesso" del Presidente della Commissione Ambiente si permetteva di mandare a questo Consiglio un documento che

non fosse conforme a legge? No, perché qua bisogna intendersi, che cosa è l'ENPA. L'ENPA non è un'associazione che ha fatto Enrico Castiello, o il Presidente Izzo, è un soggetto che ha una istituzione normativa, legge fascista 1938, che ha una regolamentazione rispetto alla quale si fa espresso riferimento a tutta quanta la materia ambientale e nello spirito solidaristico dell'epoca, l'epoca ripeto è fascista, è senza scopo di lucro e utilizza le guardie zoofile che non istituisce Nazzareno Orlando, o Mario Pasquariello ma sua Eccellenza il Prefetto ai sensi del testo unico di polizia. Allora se non c'è dubbio questo, noi perché vogliamo pensare di limitare quello che loro già sono, cioè noi in realtà non stiamo facendo nient'altro che consentire, piuttosto che relegare le guardie zoofile all'interno di particolari parchi o boschi o situazioni, non stiamo facendo nient'altro che creare quella sinergia tra un ente nazionale, preposto alla vigilanza e alla tutela del territorio e tutte quante le problematiche ambientali, con quello che poi è il Comune, senza quello che schema di intesa, protocollo d'intesa, il nome conta poco, quello che conta è la sostanza. No, ma voglio aggiungere, voglio aggiungere e voglio che resti agli atti che l'ENPA non provvede soltanto alla protezione degli animali ma anche alla connessa tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente. Lettera A, articolo 1 statuto, svolge attività a tutela dei diritti degli animali attraverso promozione con azione educativa e o altro, ma ha anche in relazione all'ambiente, collabora con gli enti proposti, promuove il perfezionamento di normative nei settori rientranti nel proprio ambito di attività, cura, tant'è esistono dei centri di ricovero animali, svolge tutte quante le attività anche in relazione all'ambiente. Ora è evidente che l'interesse nostro e il tutto anche a mezzo di guardie zoofile, le guardie zoofile sono nient'altro che guardie giurate particolari, istituite dal Prefetto, hanno specifiche competenze, hanno specifici obblighi, sono pubblico ufficiale, sono, cioè noi non facciamo nessun riconoscimento, sono già pubblici ufficiali, ma per poter anche solo contravvenzionare il proprietario del cane che non raccoglie la deiezione canina occorre, per l'appunto, un protocollo dove noi dichiariamo di far proprie le attività, di unire lo spirito del regolamento ambientale, fatto all'inizio di questa consiliatura per poterli contravvenzionare oltre che per poter, dopo un periodo di sollecitazione informare di quali siano le norme e di quali siano gli atti. Ora, io capisco tutto però bisogna anche comprendere qual è l'interesse dell'Amministrazione, perché se continueremo solo a lamentarci di come i nostri marciapiedi siano sporchi, siano sporchi non soltanto delle carte gettate dal cittadino non educato, ma sono non calpestabili per la presenza di deiezioni canine. Poi, si può anche decidere di ritornare indietro e approfondire, chiedere tutti quanti i pareri, però sarebbe preferibile che certe attività siano fatte preventivamente piuttosto che ad ogni occasione in Consiglio creare problemi, che secondo me non esistono.

PRESIDENTE IZZO: Allora se non ci sono, di nuovo però brevemente perché Lei ha già fatto il suo intervento, può replicare brevemente però dopo c'è il Consigliere De Nigris.

CONSIGLIERE TANGA: Allora, ovviamente io ho fatto un intervento, volevo specificare a Nazzareno, nell'ambito del rispetto delle prerogative dell'ENPA noi dobbiamo in qualche modo definire tutto ciò che andiamo ad inserire nel protocollo d'intesa. Io sono assolutamente a favore e condivido al 100% il tuo ragionamento ed il mio intervento di richiesta di parere dell'ufficio legale non era per in qualche modo sminuire il lavoro fatto dalla Commissione, anzi io dico che il lavoro fatto da l'Assessore e la Commissione è assolutamente condivisibile al 100%. La mia preoccupazione era per quello che c'era scritto nel protocollo d'intesa rispetto ad alcune funzioni, alcune prerogative che in sede politica e qui non siamo in sede tecnica noi, dobbiamo in qualche modo essere garantiti nel momento in cui andiamo a deliberare, quindi nel momento in cui, io voglio capire, che qualcuno mi dica è legittimo che l'ENPA vada sulle

frequenze della Polizia Municipale? Boh, non lo so, e quindi essendo in sede politica io chiedo a un tecnico di dire se è legittima, se è legittimo lo votiamo, è legittimo usare la paletta col marchio Comune di Benevento? Non lo so, e quindi vorrei che dagli uffici mi mettessero in condizione di poter deliberare assolutamente in maniera tranquilla, perché le funzioni dell'ENPA, le prerogative dell'ENPA le conosciamo e quindi assolutamente favorevole a poter, a poter esprimere la volontà di poter stipulare un protocollo d'intesa affinché ci sia una collaborazione forte per la tutela dell'ambiente e gli animali su questo Comune, su questo territorio, grazie.

PRESIDENTE IZZO: Consigliere De Nigris prego.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente politicamente questa, questo punto all'ordine del giorno ha creato un ulteriore problema in seno alla maggioranza, insomma voi già avete tanti problemi però bene, e volevo dire, evitateci, evitateci, proprio perché siamo delle persone che non vogliono infierire in simili circostanze, evitateci di non farci prendere parte alle tesi dell'uno o dell'altro della maggioranza, perché da quello che ho compreso ci sono, va beh allora ci riserviamo anche di valutare la nostra posizione, allorquando farete le dichiarazioni di voto, perché io dico, ho sentito degli interventi, mi sono anche assicurato che non c'era stato un tuttavia perché se ci fosse stato il tuttavia sapevo già quale era la direzione, ma non c'è stato il tuttavia al che rimane tutto molto sospeso.

PRESIDENTE IZZO: Non ha detto il tuttavia, però l'Onorevole, aspetti, aspetti, l'Onorevole Zarro si è augurato che fossero approvati quegli emendamenti, però aspetti, mi faccia terminare, però qualora non fossero stati approvati, lui avrebbe votato favorevole come ha fatto Bersani, così ha detto, io riferisco le sue parole. Ecco questo, riferisco, senza il tuttavia ma questo è.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Io non ho ascoltato perciò ho chiesto se aveva dichiarato il voto, l'avete dedotto voi. Per quanto mi riguarda, Presidente.

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Tanga facciamo terminare, prego.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente allora dicevo detto questo che ovviamente attiene esclusivamente ad una questione del tutto squisitamente politica, io non farò che darò la coltellata solita all'Assessore, che è stato elogiato da tutti e poi alla fine pugnalato così, io do merito all'Assessore, di aver di questi tempi, cercato di portare a costo zero all'interno del Comune un servizio e non dirò nessun tuttavia Enrico, quindi questo merito te lo do tutto. L'unico fatto che nel mentre hai il mio pieno ed incondizionato appoggio e consenso, sul lavoro che tu hai fatto, perché di questi tempi portare gratuitamente qualche cosa, qualche servizio al Comune, io penso che dovresti guardarti un attimo, ovviamente dalle riflessioni che hanno fatto i tuoi colleghi e ti ripeto, noi non vorremmo intervenire in questioni che non ci appartengono per cui esonerateci dal dover partecipare a favore o contro la proposta che verrà fatta, che verrà fatta di seguito. Ho letto in maniera molto superficiale che si parla anche di ambiente, quindi non strettamente attinente alla questione degli animali ma anche alla questione ambiente, su questo io avrei un po' qualche, qualche dubbio perché si potrebbero innestare effettivamente alcuni meccanismi che poi dopo potremmo avere difficoltà a gestire, così come per esempio condivido in pieno l'argomentazione di Marcello Palladino, dice qualora ci dovessero essere delle contestazioni l'ente potrebbe essere chiamato in giudizio e ci rimettiamo le spese, quindi per questo di fare queste verifiche e visto che non voglio ora aggiungere appunto la parte finale ti chiederei anche di fare qualcosa, io non è che so amico degli animali come molti, però so amico degli uomini e

contestualmente sono amico pure degli animali, voglio dire, quindi ti vorrei invitare per quanto riguarda la questione delle deiezioni, ci sono ste famose pistole per la microcippatura, cioè di poter dotare qualcuno, credo che però debbano essere i vigili urbani, di queste pistole per verificare sti cani, perché ti posso garantire, lo so, non faccio il nome ovviamente, ci sono molti cani che stanno tranquillamente, che hanno un padrone, ma girano da soli e vanno dappertutto insomma, magari quelli sono. I randagi non hanno dove andare e dove si trovano ovviamente, non li possiamo limitare, no, no dico i cani randagi, poveri loro, però quelli che tengono un padroncino quanto meno ci può essere l'accortezza di, esatto, e dicevo di dotare, Enrico, con queste pistole per la lettura del microchip in modo tale che abbiamo anche un, non lo so, ma abbiamo anche un opera di prevenzione, perché ti ripeto ci sono molti cani che hanno un padrone ma girano da soli. Quindi aspettiamo le vostre, Enrico, aspettiamo le vostre decisioni che mi auguro che siano unanimi per poter poi esprimerci in seguito sulla votazione.

PRESIDENTE IZZO: Allora, ricapitolando, prima di fare intervenire al Consigliere Quarantiello che aveva chiesto una copia dell'atto deliberativo, mi pare che è arrivata, quello relativo all'atto, allora noi abbiamo sostanzialmente Segretario, 2 richieste, una che è quella dell'emendamento e un'altra è quella del rinvio della discussione. Dal dibattito sono venute fuori queste 2 ipotesi, io ritengo che a norma regolamentare, e qui chiedo il suo supporto la richiesta di rinvio vada esaminata prima dell'esame degli emendamenti perché ovviamente, è stata formalizzata, no, si ma il Consigliere Palladino ha fatto una richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, io, allora se i 2, allora se il Consigliere Palladino e il Consigliere Tanga non richiedono il rinvio del punto all'ordine del giorno, aspetti un attimo, rinvio che può essere momentaneo o definitivo della seduta noi procediamo con l'acquisizione degli emendamenti. Allora Lei deve fare, anche per il Consigliere Palladino va bene questo? Attenzione perché dopo non vorrei che, perché io sono stato chiaro, dov'è il Consigliere Palladino, allora Segretario per quanto attiene la richiesta del Consigliere Tanga può dare la risposta. Allora andiamo, aspetti un attimo, se vuole legittimità e noi siamo in grado di darcela possiamo prendere prontezza degli emendamenti, però io volevo il Consigliere Palladino perché se è assente la sua richiesta ovviamente non viene più formalizzata, Segretario il Consigliere Palladino che aveva fatto la richiesta in questo momento è assente per cui noi procediamo con l'acquisizione degli emendamenti e ovviamente Consigliere Tanga il parere le verrà dato anche sugli emendamenti, sulla legittimità degli emendamenti, perfetto. Perché sulla legittimità deliberativa Segretario credo che questo era un punto già che c'era, prego, prego Segretario. Allora il Segretario, aspetti un attimo, perché quando uno parla qui ognuno, allora in questo momento le 2 richieste che erano state fatte, quella del, allora il Consigliere Tanga invece ha chiesto solamente un parere di legittimità quindi non di sospensiva dell'argomento, il Consigliere Palladino che aveva fatto richiesta di rinvio dell'ordine del giorno, Consigliere Palladino Lei rifà la stessa, formalizza questa richiesta di rinvio o no? Perché se Lei la formalizza io a termine di regolamento devo fare la votazione, quindi Consigliere Palladino si esprima, allora il Consigliere Palladino, Segretario ha fatto richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, così come prevede il regolamento tale richiesta deve essere votata giusto? Allora andiamo alla, allora andiamo alla richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, giusto? Va bene, possiamo andare alla votazione, prego proceda.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Sindaco sulla richiesta di rinvio

Sindaco Pepe: (Contrario)

Consiglieri:

Ambrosone: (Assente)
Cangiano: (Assente)
Capezzone: (Assente)
Caputo: (Contrario)
Collarile: (Favorevole)
De Minico: (Assente)
De Nigris: (Contrario)
De Pierro: (Contrario)
De Rienzo: (Assente)
Fiore: (Favorevole)
Fioretti: (Favorevole)
Izzo: (Contrario)
Lanni: (Contrario)
Lauro: (Contrario)
Miceli: (Assente)
Molinaro: (Contrario)
Orlando: (Assente)
Orrei: (Assente)
Palladino: (Favorevole)
Palmieri: (Assente)
Pasquariello: (Contrario)
Picucci: (Assente)
Pocino: (Contrario)
Quarantiello: (Contrario)
Tanga: (Favorevole)
Tibaldi: (Assente)
Trusio: (Contrario)

PRESIDENTE IZZO: Assessore Iadanza chiedo scusa stiamo facendo la votazione, per favore, per favore, no, no aspetti Consigliere, Iadanza se no il Segretario non riesce, prego.

SEGRETARIO UCCELLETTI:

Varricchio: (Contrario)

Zarro: (Assente)

Zoino Francesco: (Contrario)

Zoino Mario: (Assente)

Zollo: (Contrario)

E' riammesso al voto? Come vota Consigliere Ambrosone? Contrario.

PRESIDENTE IZZO: Allora con 16 voti contrari e 5 favorevoli la richiesta di rinvio è respinta così come prevede il nostro regolamento andiamo avanti, andiamo con l'acquisizione degli emendamenti che io vado a leggere e sui quali emendamenti è stato fornito il parere. I Signori Consiglieri se vogliono ascoltare gli emendamenti che il Presidente va a leggere altrimenti il Presidente li legge per sé e rimangono registrati. Emendamento al punto numero 2 all'ordine del giorno, approvazione schema protocollo di intesa tra l'ENPA e il Comune di Benevento, il sottoscritto Consigliere Comunale Zoino Francesco chiede di poter emendare il protocollo di intesa tra l'ENPA e il comune di Benevento nel seguente modo. Al punto quattro eliminare il testo Comune di Benevento sia al terzo che al quinto rigo del punto. Al punto sei, sostituire il testo, saranno dotati con il testo potranno essere dotati e il testo sulle frequenze che con il testo sulle frequenze. Al punto sette eliminare il testo, il Sindaco procederà al riconoscimento delle guardie zoofile dell'ENPA, aggiungere il testo previa frequenza corso di formazione ...

CONSIGLIERE ORLANDO: Presidente forse c'è qualche problema politico ... e non sentiamo! E non sentiamo però, allora o parlate fuori

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Orlando, allora senti a me, io ho detto ... no, no, no, senti a me. Io ho detto prima, senti a me, allora io le leggo così rimangono, la mia voce si sente nella registrazione, dopo di che i Consiglieri che non hanno ascoltato verranno forniti ovviamente sia delle ... e lo so, aggiungere il testo previa frequenza corso di formazione organizzato dell'ente comunale al fine del punto in questione. Segretario questi sono gli emendamenti che vanno valutati anche su quello che poi l'organizzazione dell'Enpa Nazionale perché credo che su alcuni, ecco, allora su questi emendamenti il parere lo dobbiamo sospendere? No, no si può. Allora, allora i signori Consiglieri che vogliono ascoltare sono pregati di rimanere in aula, quelli che devono fare delle discussioni politiche, regolamentari, organizzative ecc, sono pregati di andare nelle aule adiacenti e dare la possibilità ai Consiglieri che vogliono ascoltare di poter prendere parte al dibattito, va bene Consigliere Palladino, per favore.. come? A me? A me è sempre sfuggito, vede a differenza di qualcun altro io non mi vanto di tenere o non tenere io sono sempre quello, io ero qui quando Lei era ancora, stava svezandosi perché Lei è giovane, quindi, Consigliere sa perché? No, no perché poi subentra la senescenza, ha capito? E quindi ovviamente si è molto più, va bene. Allora il Segretario generale, De Pierro, io e lei lo sa possiamo permetterci di fare queste piccole battute, però la stima che io ho nei suoi confronti, grazie. Allora sugli emendamenti che ho letto c'è il parere ovviamente

da parte del Segretario generale e del Dirigente, se i Consiglieri le vogliono ascoltare è bene altrimenti noi andiamo avanti, poi dopo decideremo, prego.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora io mi sono consultato anche con il Comandante Moschella che è responsabile del parere di regolarità tecnica sulla proposta e riferisco quanto segue per quanto riguarda le proposte di emendamento, però è difficile così Presidente.

PRESIDENTE IZZO: No, no guardate! Allora se i signori Consiglieri, allora sospendo la seduta per cinque minuti.

SEGRETARIO UCCELLETTI:

Sindaco Pepe: (Presente)

Consiglieri:

Ambrosone: (Presente)

Cangiano: (Assente)

Capezzone: (Assente)

Caputo: (Presente)

Collarile: (Presente)

De Minico: (Assente)

De Nigris: (Presente)

De Pierro: (Presente)

De Rienzo: (Assente)

Fiore: (Presente)

Fioretti: (Presente)

Izzo: (Presente)

Lanni: (Presente)

Lauro: (Presente)

Miceli: (Presente)

Molinaro: (Presente)

Orlando: (Presente)

Orrei: (Assente)

Palladino: (Presente)

Palmieri: (Assente)

Pasquariello: (Presente)

Picucci: (Assente)

Pocino: (Presente)

Quarantiello: (Presente)

Tanga: (Presente)

Tibaldi: (Assente)

Trusio: (Presente)

Varricchio: (Presente)

Zarro: (Presente)

Zoino Francesco: (Presente)

Zoino Mario: (Assente)

Zollo: (Presente)

PRESIDENTE IZZO: Con 24 Consiglieri presenti, e ringrazio sempre coloro che sono presenti, la seduta può riprendere, Segretario a Lei la parola.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora dicevo, io mi sono velocemente consultato col Comandante che è il responsabile sulla regolarità tecnica della proposta per quanto riguarda anche la legittimità, riferisco quanto segue, pregando poi il Comandante se ha la necessità di fare ulteriori precisazioni, il primo emendamento riguarda ...

PRESIDENTE IZZO: L'intervista facciamola nella mia stanza per favore, cioè non...vi prego. La mia stanza è a disposizione.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Il primo emendamento riguarda il punto quattro, laddove si prevede di eliminare dalla palina che sarà in dotazione alle guardie zoofile l'indicazione Comune di Benevento e lo stemma, io ritengo che il Consiglio volendo potrebbe anche farlo, però, anche su suggerimento del Comandante, è opportuno evitare questo genere di segnalazioni, lasciando soltanto quindi sulla palina il servizio guardie zoofile ENPA. Poi, per quanto riguarda il punto articolo 6, riguarda le frequenze. Allora l'articolo 6 attualmente come è proposto si parla che le guardie saranno dotate di radio sulla frequenza. L'emendamento suona così. Le guardie potranno essere dotate di radio sulle frequenze della polizia, cosa significa questo, che non è che saranno dotate in via permanente e continuativa di questa frequenza, semplicemente che in caso di particolari esigenze, in caso di particolari operazioni, potranno essere dotate dalla Polizia di queste frequenze, in modo tale che potranno stare in contatto con la Polizia.

PRESIDENTE IZZO: Scusate un attimo se, quindi sostanzialmente da questo emendamento loro escono senza radio?

SEGRETARIO UCCELLETTI: No, con le radio, però...

PRESIDENTE IZZO: Con le radio loro che non hanno...e loro dalla loro radio possono chiedere l'autorizzazione. Sì, cioè devono chiedere il permesso e mettersi in contatto con voi, quindi non è che poi rimangono scoperti, era una mia, va beh, perfetto.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Poi al punto articolo 7 c'è un aspetto formale e un aspetto sostanziale. L'aspetto sostanziale riguarda la qualifica di guardie zoofile. Il riconoscimento di guardie zoofile gli agenti dell'ENPA già ce l'hanno con decreto prefettizio, mentre qui si dice che il Sindaco procederà al riconoscimento, quindi correttamente l'emendamento prevede l'abolizione, però così come è formulato non fila proprio come periodo, per cui l'emendamento andrebbe completamente rivisto, così come dopo si parla di riconoscere inoltre funzioni di polizia amministrativa, che presenta lo stesso identico problema, questo riconoscimento non viene operato dal Sindaco ma eventualmente dal Prefetto, quindi concordando sulla legittimità dell'emendamento presentato, ritengo opportuno che l'emendamento sia riformulato perché altrimenti proprio come lingua italiana, come periodo non fila, non, rimane monco, mi spiego?

PRESIDENTE IZZO: Anche perché Segretario dalla sua spiegazione appare evidente che una votazione globale, così com'è potrebbe creare...ma più che riformulare si può anche votare i sub - emendamenti, cioè potremmo anche votare i sub - emendamenti sostanzialmente, e sulla scorta di quelli che vengono approvati e di quelli che vengono respinti, perché ci sono delle sfumature che possono essere in una maniera o nell'altra, con l'ampia libertà, tipo la palina, quello che è, ho capito, eccetera, e quindi votare praticamente questi, sono 4 vero Segretario? Così, separatamente. Aspetti un attimo, no, no, non ha terminato, chiedo scusa, chiedo scusa.

SEGRETARIO UCCELLETTI: L'ultimo riguarda il corso di formazione per gli ausiliari, per la nomina di ausiliari del traffico, e questo emendamento è perfettamente conforme alla vigente normativa, per cui è chiaro che possono essere riconosciuti ausiliari del traffico solo previo corso di formazione organizzato dal Comune, così come avviene per i nostri ausiliari del traffico.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente, ma il problema sollevato da qualche Consigliere, no, era sull'aspetto di funzioni di polizia giudiziaria e amministrativa, vedete, io credo che sia doveroso da parte del Consiglio tener conto che ci sono delle persone che agiscono in altri ambiti che hanno acquisito una competenza e una professionalità per essere polizia amministrativa e giudiziaria, io ho pienissimo rispetto dei volontari, però non credo che un volontario possa essere equiparato ad uno che è stato in tanti anni, ha fatto formazione, aggiornamenti, riconoscimenti, quindi è stato parlato polizia amministrativa e giudiziaria, dico, equiparate un volontario a chi si è speso in tanti anni, non lo so. Ah, ho capito, quindi è sempre il Prefetto. Comandante, vorrei salvaguardare la vostra categoria insomma con questa...

COMANDANTE MOSCHELLA: No, no, quello, come dire, probabilmente, c'è, sono una formulazione forse non corretta, non corrette, in realtà era pleonastico, perché l'ENPA, con decreto del Prefetto, hanno già queste qualifiche, l'ENPA già oggi ha una divisa, già, no, no, no, la divisa già ce l'ha, c'hanno la loro divisa riconosciuta con decreto del Prefetto, fra l'altro molti di loro sono addirittura dal Prefetto autorizzati a girare armati, ma questo sempre con decreto del Prefetto, in realtà noi abbiamo inglobato un qualcosa che già loro hanno nella nostra convenzione, ma era una presa d'atto di quello che loro già hanno, non è un riconoscimento che fa il Sindaco.

PRESIDENTE IZZO: Allora, questi sono gli emendamenti, noi li voteremo come sub – emendamenti. A questo punto l'Assessore, no, no, prima delle dichiarazioni di voto, c'era l'Assessore che voleva fare la replica, e poi facciamo, allora.

CONSIGLIERE ORLANDO: È solo un suggerimento, ma a questo punto non è meglio riformulare la delibera in modo condiviso e mettere in condizioni tutti di...

PRESIDENTE IZZO: Io credo che...

CONSIGLIERE ORLANDO: Visto che ci sono i pareri del Segretario, ci siamo chiariti, si mette meglio, visto che era ridondante e pleonastico, e si riporta...

PRESIDENTE IZZO: Sì, sentiamo, Consigliere Orlando, sentiamo l'Assessore che ha preso un po', che deve fare anche alcuni chiarimenti, dopodiché se c'è questa possibilità ben venga, Assessore, l'invito del Consigliere Orlando Lei lo ha sentito, io credo che possa, allora.

ASSESSORE CASTIELLO: Allora, grazie Signor Presidente, allora, devo dire che ringrazio il Consiglio Comunale che ha animato il dibattito sulle guardie zoofile, devo dire io pensavo, come qualcuno ha detto, da parte dei banchi dell'opposizione, che poteva apparire come un regalo all'amministrazione, non è facile tutti i giorni trovare dei volontari che in qualche modo ci controllano il territorio, ci danno una mano, sulla base di autorizzazioni che è competenza che già hanno, e quindi io pensavo che la cosa potesse scivolare un po' in modo più tranquillo. Ma devo dire che così non è, e il dibattito probabilmente ha aperto diciamo un confronto sulla possibilità che hanno queste guardie zoofile che in qualche modo vorrebbero collaborare con l'amministrazione comunale, io immagino che se loro fossero presenti potrebbero dire guardate, noi c'abbiamo provato, vi vogliamo dare il nostro contributo, se lo volete è bene, altrimenti vi ringraziamo e lo andiamo a fare da qualche altra parte, in qualche altro comune.

Allora, io devo dire la ringrazio per le parole, le parole, Consigliere De Nigris, però devo dire al Consigliere Orlando che probabilmente qualcuno l'ha risposto prima di me, quello che Lei dice di mandare in giro delle guardie armate onestamente non lo decidiamo noi, però la cosa è simpatica, un siparietto da questo punto di vista io lo devo fare, io che sto in questa parte politica non vorrei assolutamente che ci fossero delle guardie zoofile in questo caso che vadano in giro armate, io sarei per poterle disarmare, e probabilmente il fatto che me lo chiede Lei che sta da quest'altra parte, ah ecco, va bene, va bene, mi riferisco alla postazione fisica Consigliere Orlando, fisica, esattamente, esattamente, eh, insomma, eh, insomma, no, Lei sa benissimo a che cosa mi riferisco, mi riferisco al fatto che c'è la volontà da parte di una parte politica di avere il controllo del territorio addirittura con certi mezzi, va beh, dico però, dico però, e sì, dico però, dico però, e ribadisco il concetto, Consigliere Orlando, che non sono io che gli do la pistola e vorrei chiarire questo che hanno un'autorizzazione, una competenza ben specifica non dettata da me, ma dettata dal Prefetto, e dettata dalle norme che sono ataviche e antiche, le devo anche dire io ho omesso, sì, ho omesso di dire che come sempre faccio, l'argomento che mi attiene io consegno al Presidente del Consiglio una relazione nella quale relazione ci sono dei tratti, dei segni, legati alla relazione, e quali sono diciamo le competenze, le caratteristiche, le norme che gli danno l'autorizzazione a portare avanti questo discorso, e dall'altra parte l'obiettivo che l'amministrazione intende perseguire grazie a dei volontari che prestano la loro opera a favore di un'amministrazione comunale su competenze, che è il Comune.

Dopodiché devo anche dire l'Onorevole Zarro, che in qualche modo quello che ci ha detto è stato previsto

un po' dagli emendamenti, e su questo chiedo un attimo l'attenzione del Consiglio, volevo recarmi, datemi l'opportunità, Consigliere Molinaro, Consigliere Molinaro, se dovessi recarmi un attimo all'intervento del Consigliere Lanni, devo dire che lo schema che viene allegato a questa delibera è uno schema che viene fuori dall'Associazione Nazionale, e che serve per tutti i comuni, e che noi stamattina in quest'aula, proprio perché è venuto fuori un dibattito, a salvaguardia dell'ente, cerchiamo di eliminare delle cose perché qualcuno ha qualche dubbio, ma tutto che è nel protocollo di intesa, nello schema di intesa, è totalmente legittimo, dove tutti gli altri comuni di Italia, dove la sperimentazione e il volontariato da parte di questa Associazione funziona benissimo, è andata avanti in 7.000 comuni di Italia, noi abbiamo questa difficoltà in quest'aula consiliare che rappresenta il Comune di Benevento, questa amministrazione, di andare a salvaguardare in modo anche probabilmente venuto fuori da un confronto in modo positivo l'amministrazione va bene così, dopodiché volevo dire al Consigliere Quarantiello, io prendo per buono quello che è l'invito all'amministrazione, alla gestione di voler aumentare le sanzioni, che ricordo in questo momento sono 50 euro, di verificare questa questione, perché sono d'accordo con Lei le sanzioni andrebbero aumentate, verificheremo e ne discuteremo con la dirigenza per cercare di capire se ci sono i presupposti per andare avanti in questa direzione.

Dopodiché io dico spero veramente, e ringrazio, sì, vi devo ricordare che non ci sono costi per il comune, si riferiva a questo, è totalmente gratuito per l'amministrazione comunale, il protocollo di intesa probabilmente non ho detto una cosa, l'atto di intesa deve servire a regolamentare il servizio di questa associazione. Per farla in breve, se c'è una zona in cui vengono sversati periodicamente i rifiuti probabilmente è preferibile che il Comandando di Polizia, l'Assessorato all'Ambiente, possa avere l'opportunità di regolamentare questo tipo di servizio, segnalando una tipologia e un fenomeno che probabilmente loro potrebbero non conoscere in un rapporto di collaborazione continua su servizio effettuato anche sulle questioni che noi riceviamo come segnalazioni tutti i giorni da parte dei comportamenti dei cittadini che non sono del tutto diciamo perfetti.

Allora questo è l'intento dell'amministrazione, spero che si possa andare ad una votazione unanime, si possa aggiustare lo statuto attraverso gli emendamenti, e volevo ringraziare alla fine soprattutto per la sensibilità dimostrata i Consiglieri tutti, ed in particolare quelli dell'opposizione che fino adesso hanno su questa tematica dimostrato grande sensibilità. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Allora...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente, posso avere un chiarimento per piacere?

PRESIDENTE IZZO: No, no, aspettate, aspettate...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Un chiarimento.

PRESIDENTE IZZO: Allora, aspetti, aspetti Consigliere. Allora, se è un chiarimento perfetto. Gli interventi no. Se, aspetti Consigliere Quarantiello, no, no, no, sulla dichiarazione di voto li può fare, però è come se avesse parlato il Sindaco, su questo abbiamo già parlato. Consigliere De Nigris, se Lei voleva chiedere...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Solo un chiarimento.

PRESIDENTE IZZO: Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Perché voi sapete...

ASSESSORE CASTIELLO: Per quanto riguarda la richiesta che faceva Lei nel suo intervento le devo dire che noi ci siamo attrezzati negli anni scorsi e i vigili sono dotati di pistole per verificare la microchippatura. Non le so dire se questo servizio è utilizzato, mi dice il Comandante che è utilizzato.

PRESIDENTE IZZO: Allora...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: No, questo chiarimento che chiedevo all'Assessore, perché nel corso dell'intervento, insomma, sa...

PRESIDENTE IZZO: Aspetti un attimo Consigliere De Nigris, allora, allora, se i Consiglieri hanno necessità di qualche ulteriore chiarimento lo possono fare, non sono più interventi, gli interventi vengono riservati alle dichiarazioni di voto. Sia ben chiaro, perché altrimenti riapriamo di nuovo il dibattito. Allora, Consigliere De Nigris, mi pare che...ma...ma che succede, ma si può lavorare in questa maniera, ma mi chiedete pure che succede? Ma devo avere veramente la pazienza di...e lo dico a tutti, quello che continua a...ma cioè è una cosa impossibile. No, no, ma è vero, ma la vede, si perde...ma guardi, le darei...darei troppa soddisfazione a loro sospendendo la seduta, guardi, gli darei troppa soddisfazione, gli darei troppa soddisfazione, ecco, appunto. Ma tanto non...scusate Consigliere Molinaro, è più importante la Provincia, lo so, la prossima volta non metteremo Consigli Comunali quando la Provincia li farà eh, quindi se la Provincia, Consigliere De Nigris, speriamo, se il Presidente Ricci ci vorrà dare il suo crono programma, chiediamo al Presidente Ricci di farci il suo crono programma, allora, Consigliere De Nigris, prego. No, no, no, Consigliere De Nigris. Non è previsto dal codice, da nessun regolamento, quindi, quindi, ma nemmeno questo, non è nemmeno questo previsto guardi.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Il chiarimento, Presidente, il chiarimento che chiedevo...

PRESIDENTE IZZO: Per favore, chiedo scusa, gli estranei se si vogliono accomodare per favore al centro dell'aula ne sarei grato. Prego Avvocato, mi scusi, non è per Lei, però ovviamente la pazienza poi ha anche un limite, perché...allora, prego. Aspetti un attimo per favore, aspetti un attimo per favore. Eh lo so, non è mia abitudine, io sono di una tolleranza estrema, però poiché purtroppo, allora, almeno le...insomma di quelli che possono dare...Consigliere De Nigris.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Il chiarimento che chiedevo Presidente è questo, se ci sono dei volontari perché hanno necessità di fare la convenzione con il Comune, cioè loro hanno il potere del Prefetto, ci danno le possibilità di fare determinate cose, aspettano un nostro protocollo per poter fare i volontari? Dico, se io sono già autorizzato dal Prefetto come associazione, eh, questo volevo sapere, dico noi li estendiamo diciamo e non è...ah, ecco, quindi, nostro tramite loro riescono a fare anche un altro pezzo di lavoro, questo non mi era chiaro, perché seno è limitato...del territorio, era limitato soltanto a quello del Prefetto. Eh no, e perciò io ti chiedo chiarimenti, perché non...e che io francescani non ne conosco tanti, e allora sta cosa che voglio capi perché...

CONSIGLIERE LANNI: Posso Presidente, posso leggere...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Questo è...

CONSIGLIERE LANNI: La questione...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Quando durerà la consiliatura, altri due anni? Io sarò tormentato fin quando non riesco a capire qual è questa...

PRESIDENTE IZZO: E va beh. Va beh. Allora, il Consigliere Lanni aveva proprio la lettura...

CONSIGLIERE LANNI: Volevo soltanto leggere un passaggio. La guardia particolare giurata, come nominata dal Prefetto...

PRESIDENTE IZZO: Consigliere De Nigris, sta leggendo...

CONSIGLIERE LANNI: Esercita la vigilanza sui beni che nel decreto prefettizio sono espressamente indicati. La guardia zoofila ovviamente nel decreto prefettizio ha un ambito particolare ristretto ai boschi, alle aree ittico venatorie, ai parchi, ma non al territorio in genere di un comune, aggiungo nel momento in cui viene emesso questo decreto prefettizio alla guardia particolare giurata è attribuito il titolo di polizia amministrativa, perché altrimenti non potrebbe fare le contravvenzioni a chi caccia fuori il periodo D, ed è polizia giudiziaria appunto perché può eseguire i sequestri di strumentazione non idonea o vietata per legge, ma noi parliamo sempre all'interno di un territorio ristretto e specificato nel decreto.

La convenzione tra noi e l'ENPA, io ho fatto un accenno, è stata istituita nel '38, epoca di mussoliniana memoria, quando lo spirito solidaristico rispetto ad alcune attività era molto forte, e anche molto spinto, non c'era bisogno che ci fosse un principio dettato...l'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali è istituito con legge 11 aprile 1938 numero 612, modificata poi con legge 303 del '54, e con DPL '79, quando è trasformato in ente morale, e poi oggi in ONLUS, dove è tutto svolto senza scopo di lucro, tant'è che all'articolo 3 dello statuto espressamente si dice qual è lo scopo solidaristico, cioè l'ente non ha finalità di lucro, tutte le tue attività sono esercitate per meri fini di solidarietà sociale, cioè ci può non piacere, possiamo pensare che i San Francesco, che i francescani ci siano soltanto nelle confraternite, esistono anche degli enti morali che svolgono un'attività, e come un altro ente, quale il Poligono di tiro, che è un altro ente istituito nel, addirittura con regio decreto voglio dire.

PRESIDENTE IZZO: Era giusta...no, no, no, la richiesta del Consigliere De Nigris è assolutamente legittima perché qualche perplessità era sorta un po' a tutti su questa necessità.

Sì. Consigliere Zarro, Lei voleva qualche altra delucidazione?

CONSIGLIERE ZARRO: Ma la mia richiesta di intervento è finalizzata per dire che le quattro obiezioni sono state tutte recepite, le quattro obiezioni, quelle per le quali mi sembravano tutte recepite, e quindi naturalmente ringrazio il Consigliere Zoino per la cortesia, per l'attenzione, e anche per la precisione con la quale è intervenuto su quelle materie per le quali c'era una riserva.

Mi permetterei Signor Presidente di consigliare all'amico Ingegnere Zoino di voler considerare un sub - emendamento al punto 6. Zoino al punto 6 si dice sostituire il testo "saranno dotati" con il testo "potranno essere dotate". Il sub - emendamento è questo "potranno essere dotate, previo specifico provvedimento del Comandante della Guardia municipale". Chi è che deve fare questo provvedimento? Chi è che può fare questa cosa? Naturalmente ci deve essere un provvedimento della Guardia, grazie per la considerazione.

PRESIDENTE IZZO: Allora, aggiungere quindi ovviamente al punto 6, sostituire il testo "saranno dotate" con il testo "potranno essere dotate, previo...sì, sì, previo specifico provvedimento". Allora, questo diciamo è il relatore degli emendamenti, per favore, per favore, Antonio, cioè è finita adesso la questione,

la prego, per favore. Cioè, sembra proprio di stare a scuola eh. Proprio di stare a scuola. Allora, è stato recepito dal relatore degli emendamenti, dal proponente, questa sua eccezione, quindi poi la metteremo in votazione.

Sugli emendamenti che prima ho letto e che sui quali il Segretario Generale ha dato il suo parere, vi ricordate che sull'ultimo emendamento vi erano delle incongruenze anche da un punto di vista linguistico, per cui il proponente ha ritirato l'emendamento presentato, e lo ha così sostituito. Ne do lettura.

Le guardie zoofile dell'ENPA, così come indicato nei decreti prefettizi di nomina, svolgono le funzioni proprie della polizia giudiziaria, nell'ambito della vigilanza zoofila e le funzioni di polizia amministrativa per l'applicazione del regolamento ambientale e di raccolta dei rifiuti. Per consentire di svolgere servizi atti alla sicurezza stradale in caso di cattura di animali vaganti, il Sindaco riconoscerà la qualifica di ausiliari del traffico, previa frequenza di corso di formazione organizzato dal Comune.

Diciamo che in questo caso si tratterebbe poi di eventi eccezionali legati, vero Comandante, a qualche evento, questo è l'emendamento praticamente...cioè, Segretario, possiamo scrivere guardie zoofile e ambientali, è la stessa cosa o no? Cioè da un punto di vista normativo va bene? Quindi il proponente scrive le guardie zoofile e ambientali, quindi lo scrive...e, va bene.

Allora, questi sono gli emendamenti che vanno ad emendare la delibera. Allora, noi adesso passiamo alla votazione dei tre emendamenti, se ci sono...allora, andiamo prima sul primo emendamento, che vado a leggere, se ci sono dichiarazioni, le dichiarazioni di voto sono riferite al primo emendamento che così recita: al punto 4 eliminare il testo "Comune di Benevento". Era relativo, quello allo stemma eccetera, e il Segretario ci ha detto che praticamente nulla questo, il Consiglio, non ci sono atti.

Allora, Sindaco, andiamo alla votazione del primo emendamento.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora,

Sindaco Pepe...

PRESIDENTE IZZO: Quello che, no, no, quello di eliminare Comune di Benevento, perfetto.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Consigliere Ambrosone (Astenuto)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Assente)

De Minico (Assente)

De Nigris (Astenuto)

De Pierro (Astenuto)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Astenuto)

Fioretti (Favorevole)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Astenuto)

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Favorevole)

Orlando (Assente)

Orrei (Assente)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Assente)

Pasquariello (Astenuto)

Picucci (Assente)

Pocino (Astenuto)

Quarantiello (Astenuto)

Tanga (Favorevole)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Astenuto)

Varricchio (Favorevole)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Favorevole)

Zoino Mario (Assente)

Zollo (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Il Consigliere Collarile mi pare di averlo visto, è lì.

SEGRETARIO UCCELLETTI: È rientrato. È riammesso al voto. Come vota Consigliere Collarile?

Consigliere Collarile (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Non ci sono altri Consiglieri che sono entrati successivamente. Allora, sul primo, allora, primo sub...cioè prima parte dei tre emendamenti, quindi il primo dei tre emendamenti.

Allora, con 14 voti favorevoli e 9 astenuti, il primo emendamento viene approvato.

Secondo emendamento. Sostituire il testo "saranno dotate" con il testo "potranno essere dotati, previa specifica autorizzazione rilasciata dal Comandante dei Vigili urbani", e il testo "sulla frequenza" con il

testo "sulle frequenze". Prego. Andiamo, non ci sono dichiarazioni di voto. Su questo c'è una dichiarazione di voto? Prego, ne ha facoltà. Sì. No, il punto 10 è successivo. Noi stiamo parlando del punto 6, se vuole presentare un emendamento sul punto 10...se è da emendare lo possono presentare. Prego.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Sì.

Sindaco Pepe (Favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (Astenuto)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Astenuto)

De Pierro (Astenuto)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Astenuto)

Fioretti (Favorevole)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Astenuto)

Chiedo scusa, il Consigliere Lauro, come vota?

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Favorevole)

Orlando (Assente)

Orrei (Assente)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Assente)

Pasquariello (Astenuto)

Picucci (Assente)

Pocino (Astenuto)

Quarantiello (Astenuto)

Tanga (Favorevole)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Astenuto)

Varricchio (Favorevole)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Favorevole)

Zoino Mario (Assente)

Zollo (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Allora, con 14 voti favorevoli e 9 astenuti, il secondo emendamento è approvato. Terzo emendamento, che era quello che sostituiva, quello che ho letto ultimamente, con l'aggiunta delle "guardie zoofile e ambientali dell'ENPA, eccetera, eccetera". Ci sono dichiarazioni di voto su questo emendamento? Non ce ne sono, possiamo passare alla votazione.

SEGRETARIO UCCELLETTI:

Sindaco Pepe (Favorevole)

Ambrósone (Astenuto)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Astenuto)

De Pierro (Astenuto)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Astenuto)

Fioretti (Favorevole)
Izzo (Favorevole)
Lanni (Favorevole)
Lauro (Assente)
Miceli (Favorevole)
Molinaro (Favorevole)
Orlando (Astenuto)
Orrei (Assente)
Palladino (Favorevole)
Palmieri (Assente)
Pasquariello (Astenuto)
Picucci (Assente)
Pocino (Astenuto)
Quarantiello (Astenuto)
Tanga (Favorevole)
Tibaldi (Assente)
Trusio (Assente)
Varricchio (Favorevole)
Zarro (Favorevole)
Zoino Francesco (Favorevole)
Zoino Mario (Assente)
Zollo (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Consigliere Trusio, era qui. Sempre con 14 voti favorevoli e 9 astenuti è approvato. Se non ci sono, allora, Consigliere, Lei parlava di un altro emendamento?

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Sì, perché...atto di intesa. Invece qui ai punti 9, 10 e 11, no, ai punti 10 e 11, si parla di convenzione. Non può essere una convenzione, perché la convenzione la sottoscriverà il dirigente, quindi dobbiamo incaricare il dirigente competente alla sottoscrizione della convenzione, seguendo questa diciamo nostra volontà. Io inserirei anche, visto che non immaginavo che questo dibattito potesse durare tanto, e potesse appassionare tanto il Consiglio Comunale, aggiungerei anche il

rinnovo che non sia tacito, ma che sia sempre sottoposto alle valutazioni del Consiglio Comunale, quindi di prevederlo, perché vediamo, visto che consegneranno dei report, può darsi che sono report che non soddisfano il Consiglio Comunale e pensiamo ad altre soluzioni. No, l'avrei voluto...lo posso fare, l'ho fatto oralmente...

PRESIDENTE IZZO: E oralmente...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Lo mettete...

PRESIDENTE IZZO: Lo schema, allora, un attimo lo schema, dov'è. Dov'è la delibera?

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Al punto 9, 10 e 11...

PRESIDENTE IZZO: Dov'è? Ce l'ha Lei? Ce l'abbiamo qua? Allora, ce l'ha il Segretario, così lo andiamo a modificare.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Nei punti 9, 10 e 11 c'è scritto convenzione. Eh lo so, è però schema, atto di intesa, che la convenzione la fa il dirigente.

PRESIDENTE IZZO: E quindi sostituire che cosa? Qualche...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: La presente intesa, no, dobbiamo subordinare che la convenzione la farà il dirigente, il quale non potrà rinnovarla annualmente, se non previo assenso del Consiglio Comunale.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Allora, io ritengo che questo schema la parola convenzione sia usata in un termine atecnico, anche perché poi tra l'altro termine tecnico per convenzione non c'è, perché convenzione che cos'è la convenzione, è un'intesa, è un contratto, non è proprio la stessa cosa. Allora, viene intitolato come schema atto di intesa, le intese solitamente, come ricordava giustamente il Consigliere De Nigris, sono sottoscritte dall'organo politico, i contratti, più che le convenzioni, sono sottoscritti dal dirigente, ma in realtà questa, così come è formulato, in realtà esso stesso è una convenzione rectius contratto, tant'è che poi l'ultimo punto parla di registrazione, certo io vado a registrare un contratto, non certo un'intesa, no, che non ha senso registrare un'intesa, invece ha senso registrare in caso d'uso un contratto, quindi bisogna capire un attimo se il Consiglio vuole semplicemente con questo chiudere l'accordo con l'ENPA, o vuole semplicemente approvare con questo una bozza che poi debba essere trasfusa in un contratto a firma dirigenziale. Questa è la scelta che va fatta in questo momento.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Per quanto mi riguarda noi dobbiamo dare indirizzo e incaricare il competente dirigente ad elaborare la convenzione con l'ENPA, seguendo questa schema.

PRESIDENTE IZZO: ...Consigliere De Nigris, quindi comunque va formalizzata, perché...perché ovviamente poi sulla scorta del voto si va...e quello che Lei diceva del rinnovo non automatico questo non è proprio previsto, qui non era previsto né il rinnovo, né durata. Quant'era la durata? Un anno? No, possiamo, sì, sì, potremo, va beh, lì...

SEGRETARIO UCCELLETTI: Non sto parlando del merito, ci mancherebbe, il merito non mi pronuncio, ma tra l'altro i rinnovi come Lei sa bene taciti sono vietati per legge alla pubblica amministrazione, eh, quindi un eventuale rinnovo non può che essere deliberato dallo stesso organo che ha deliberato

l'adesione all'intesa, eh, quindi non c'è dubbio. Quindi, ripeto, dobbiamo capirci, dobbiamo, io mi permetto di suggerire al Consiglio questo ibrido, questo atto un po' ibrido che è uscito fuori praticamente che cos'è, è un contratto o un'intesa? Mi spiego?

PRESIDENTE IZZO: Allora, Lei se lo formalizza noi lo...lo dobbiamo mettere. Prego.

CONSIGLIERE ZARRO: Si potrebbe, naturalmente raccogliendo...

PRESIDENTE IZZO: Formalizzare, allora, però non in maniera definitiva perché poi va all'approvazione del voto, Consigliere De Nigris, il Segretario andava, perché comunque in modo tale da proporre poi questo emendamento nella maniera ufficiale, nella maniera ufficiale. Consigliere Zarro.

CONSIGLIERE ZARRO: Presidente, raccogliendo la indicazione del Consigliere De Nigris, si potrebbe naturalmente rielaborare in tutt'altro modo, e cioè si cancella convenzione e naturalmente resta schema di intesa, del punto 10, 9, 10 e 11. Sì, si cancella convenzione e si mette naturalmente schema di intesa, con incarico al dirigente di procedere alla convenzione, ah benissimo, discutiamo diversamente, va bene, va bene. Va bene, va bene. Va bene, grazie.

PRESIDENTE IZZO: Consiglieri, non c'era stata interruzione di seduta, quindi...allora, per quanto riguarda l'emendamento che è firmato da De Nigris, e sul quale pare che si fosse raggiunto un accordo, almeno poi dopo, allora, gli articoli, Consigliere De Nigris, le leggo così come è stato formulato dal Segretario Generale. Allora, si sostituiscono gli articoli 9, 10 e 11 con un unico articolo. Quindi con l'articolo 9, quindi di fatto l'articolo 10 e l'articolo 11 sono abrogati. Sì, però quelli...si rimette al dirigente del settore Polizia municipale la sottoscrizione della convenzione attuativa della presenta intesa, la cui durata dovrà essere di anni due dalla data di stipula, salvo proroga, previa deliberazione del Consiglio Comunale. La convenzione dovrà essere inviata alla Prefettura e alla Questura, e sarà registrata solo in caso d'uso, a richiesta e spesa della parte richiedente.

Quindi l'abrogazione dell'articolo 9, 10 e 11, sostituito con un articolo, con un unico articolo, che quindi diverrà il numero 9, giusto Segretario? Allora, andiamo alla votazione di questo emendamento. Prego.

SEGRETARIO UCCELLETTI:

Sindaco Pepe (Favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (Assente)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Assente)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Favorevole)

De Pierro (Favorevole)
De Rienzo (Assente)
Fiore (Favorevole)
Fioretti (Favorevole)
Izzo (Favorevole)
Lanni (Favorevole)
Lauro (Favorevole)
Miceli (Favorevole)
Molinaro (Assente)
Orlando (Assente)
Orrei (Assente)
Palladino (Favorevole)
Palmieri (Assente)
Pasquariello (Assente)
Picucci (Assente)
Pocino (Favorevole)
Quarantiello (Favorevole)
Tanga (Favorevole)
Tibaldi (Assente)
Trusio (Favorevole)
Varricchio (Favorevole)
Zarro (Favorevole)
Zoino Francesco (Favorevole)
Zoino Mario (Assente)
Zollo (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Aspetti, aspetti, allora, sono tornati i Consiglieri Ambrosone, Sì, Consigliere Orlando, Sì, Consigliere Quarantiello ha votato?

SEGRETARIO UCCELLETTI: Quindi sono riammessi al voto il Consigliere Ambrosone e Orlando che esprimono voto favorevole entrambi.

PRESIDENTE IZZO: Quindi è approvato all'unanimità.

Adesso andiamo alla votazione dell'atto deliberativo così come emendato con le quattro votazioni che abbiamo fin qui fatto. Allora, possiamo andare alla votazione del punto due all'ordine del giorno, prego.

CONSIGLIERE PALLADINO: Presidente. Per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE IZZO: Sì, chi è?

CONSIGLIERE PALLADINO: Palladino Presidente.

PRESIDENTE IZZO: Prego.

CONSIGLIERE PALLADINO: Allora, io voglio semplicemente e velocissimamente esprimere veramente su questo punto il mio voto sarà a favore per dovere di maggioranza, avevo però, voglio rimarcare, soltanto sulla circostanza e avevo chiesto un rinvio del punto, perché, perché c'erano delle perplessità all'interno della maggioranza, non c'era il capogruppo al momento della mia richiesta di rinvio, e quindi si chiedeva un approfondimento della delibera, e, con tutto il rispetto del lavoro svolto dalla Commissione, del lavoro svolto dall'Assessore, c'erano delle perplessità, quindi non era un dramma rinviare per sette giorni, perché di tanto poi si rinviava, non è che chissà che cosa potevamo chiedere di rinvio, visto che fino ad oggi non abbiamo avuto questo controllo sul territorio da parte di un ente riconosciuto e da parte di volontari, non era neanche un dramma aveva un parere scritto da parte di un dirigente all'ufficio legale, con tutto il rispetto anche del Segretario Comunale, ma siamo Consiglieri Comunali che veniamo a votare, siamo chiamati, quindi chiaramente ognuno si assume la propria responsabilità e chiaramente se qualcuno è perplesso pure si deve svolgere un ruolo all'interno della maggioranza, chi lo svolge, lo svolge il capogruppo e lo svolge il segretario cittadino di un partito, sono anche un Consigliere Comunale, e quindi mi ero permesso di chiedere questo rinvio. Molti hanno votato contro il rinvio, non c'è nessun problema anche di natura politica, però chiaramente è un dato, molti hanno votato contro colui che rappresenta il partito della città, però lasciamo da parte adesso le polemiche, per dovere di maggioranza ci tengo a rimarcare questa posizione, e comunque per rispetto a questa maggioranza io esprimo il mio voto favorevole rispetto a questo punto. Grazie.

CONSIGLIERE QUARANTIELLO: Grazie Presidente. No, io due secondi per riprendere un attimo ciò che ha espresso il Consigliere Palladino, Consiglieri, avete un problema politico, lo dovete ammettere, per due ordini di motivi, A, perché senza di noi oggi il Consiglio Comunale non si faceva, quindi caro Assessore Castiello Lei deve ringraziare l'opposizione, in piccolissime circostanze ha bacchettato anche per il problema di Orlando della pistola o non pistola, insomma, però...però, voglio dire, però voglio dire, continuo a rimarcare, senza di noi senza di noi il Consiglio non si faceva.

Poi non posso accettare Consigliere Palladino che Lei prima definisce un, cerca di proporre un rinvio al punto all'ordine del giorno, questo implica che non è convinto di quello che si va a votare, e poi subito dopo mi viene a dire per un problema di maggioranza. No, no, per un dovere di partito, la può chiamare come vuole, ma insomma, voglio dire, alla fine il problema c'è, esiste, e quindi a questo punto credo che dobbiate guardarvi un poco all'interno.

Al Sindaco, Sindaco, oggi la maggioranza è diventata opposizione, e l'opposizione è diventata

maggioranza, perché chiaramente, voglio dire, senza di noi, senza di noi, voglio dire, continuo a dire, non c'era numero. Chiaramente io voto astenuto, l'unica preghiera che voglio fare all'Assessore Castiello e alla Giunta, l'unica preghiera, allora, allora, Assessore, Assessore, non ci costringa ad uscire dall'aula e non si vota più, eh, quindi, voglio dire, per voi, eh, allora, allora, voglio dire, è di divulgare in maniera molto chiara che saranno bacchettati i cittadini con i cani quando controllati sprovvisti di palette e di busta, va beh, la museruola non comporta sporcizia, ma l'altra cosa perché dobbiamo informare e fare una divulgazione vera ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Grazie. Allora, Consigliere Zarro, aspetti un attimo, no, no, aspetti un attimo, Lei fa parte del PD, eh, se vota in modo difforme da Palladino allora ne ha facoltà, o se motiva in maniera diversa, perché uno per gruppo, glielo dico eh. Grazie. Allora andiamo alla votazione.

SEGRETARIO UCCELLETTI:

Sindaco Pepe (Favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (Astenuato)

Cangiano (Assente)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Astenuato)

De Pierro (Astenuato)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Favorevole)

Fioretti (Favorevole)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Astenuato)

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Assente)

Orlando (Astenuato)

Orrei (Assente)
Palladino (Favorevole)
Palmieri (Assente)
Pasquariello (Assente)
Picucci (Assente)
Pocino (Astenuto)
Quarantiello (Astenuto)
Tanga (Favorevole)
Tibaldi (Assente)
Trusio (Astenuto)
Varricchio (Favorevole)
Zarro (Favorevole)
Zoino Francesco (Favorevole)
Zoino Mario (Assente)
Zollo (Favorevole)

PRESIDENTE IZZO: Allora, con 14 voti favorevoli e 8 astenuti, il provvedimento viene approvato. C'è l'immediata eseguibilità, la diamo, giusto per favorire immediatamente la stipula della convenzione. Sì, sull'immediata esecutività, allora così come sopra. Punto numero due al punto all'ordine del giorno viene approvato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13 GEN. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)

Li 13 GEN. 2015

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3° T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti